



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

3' I.C. NOCERA INFERIORE

SAIC8BU00X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 3' I.C. NOCERA INFERIORE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13053/2023** del **27/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2024** con delibera n. 12*

*Anno di aggiornamento:*

**2023/24**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 36** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 39** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 52** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 70** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 86** Moduli di orientamento formativo
- 90** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 102** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 124** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 136** Aspetti generali
- 139** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 143** Reti e Convenzioni attivate
- 149** Piano di formazione del personale docente
- 153** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### Popolazione scolastica

La platea della nostra scuola è molto variegata nelle sue componenti sociali, oltre che territorialmente molto vasta. Abbraccia una zona centrale e una periferica limitata dai comuni confinanti di San Valentino Torio, Pagani e Nocera Superiore, affiancata negli ultimi anni da una presenza minima di studenti appartenenti ad un ceto sociale svantaggiato e da un crescente insediamento di nuclei familiari di nazionalità o di origine straniera, ricca di varietà culturali e sociali. Il contesto in cui la scuola opera è eterogeneo, infatti vi sono famiglie con buone condizioni socio-economiche e culturali che vedono la scuola come un'occasione per la promozione sociale e lo sviluppo dei loro figli, pertanto il dialogo educativo è costante, proficuo e collaborativo. Vi sono, però, anche famiglie con situazioni di disagio culturale, economico e relazionale che faticano a seguire con il dovuto interesse la formazione dei ragazzi e demandano quasi totalmente alla Scuola il compito di farsi carico del percorso educativo e dell'integrazione dei minori.

### Opportunità

L'ambiente scolastico è diversificato, la platea è costituita da alunni provenienti da diverse realtà culturali, sociali ed economiche del Comune e dei Comuni limitrofi. Per la nostra utenza la scuola continua ad avere un ruolo importante nella crescita educativa e culturale dei loro figli. Pertanto le aspettative sono alte e, a esse, la scuola risponde non solo con un percorso didattico educativo che punta all'acquisizione piena e completa delle competenze necessarie per il prosieguo degli studi al termine del primo ciclo dell'istruzione obbligatoria con un curriculum verticale che punta sulla trasversalità e l'interdisciplinarietà e sulla trattazione di alcuni dei temi dell'Agenda 2030, ma anche con progetti curricolari ed extracurricolari, che suscitano l'interesse degli alunni e dei loro genitori. Gli alunni, infatti, partecipano con costante interesse e in grande numero alle attività curricolari ed extracurricolari promosse dalla scuola con le risorse dei Fondi Strutturali PON e POR, con proprie risorse e/o con la collaborazione degli Enti istituzionali (tra cui l'ASL SA1) e Associazioni culturali e sportive del territorio. I genitori sono coinvolti attivamente nella condivisione delle scelte educative e progettuali e nella realizzazione delle manifestazioni. Si è creato un ottimo clima di collaborazione fra scuola



e territorio e un buon livello di comunicazione con i genitori che, con i loro contributi volontari, appoggiano le proposte educative della scuola.

## Vincoli

Le famiglie con situazioni di disagio culturale, economico e relazionale sono il 15% della popolazione scolastica. Il 4% della popolazione studentesca è rappresentato da alunni con situazioni di disabilità, disturbi evolutivi e alunni con B.E.S. Il 5% sono studenti con cittadinanza non italiana. A questi dati oggettivi e documentati di disagio, si aggiungono quelli che vivono situazioni di disagio legate alla marginalità degli spazi urbani, con mancanza di modelli educativi positivi, con espressioni di aggressività comunicativa, iperattività legata a conflittualità interiore strettamente connessa al cambiamento dei ruoli familiari o, per situazioni di provvisorietà della famiglia legata a separazioni, con conseguente rarefazione della funzione genitoriale.

---

## Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio, in cui è collocata la scuola, è caratterizzato da una popolazione variegata e l'economia è basata maggiormente su un settore terziario. In riferimento ai dati ISTAT relativi alla regione Campania, l'area dell'agro nocerino-sarnese rispecchia la media percentuale con i tassi di disoccupazione del 19,6% e con i tassi di immigrazione del 4,5%. Le Istituzioni presenti sul territorio, offrono alla comunità scolastica, attraverso una progettualità trasversale, un percorso di formazione sulle competenze chiave degli alunni. La scuola ha collaborato con le figure professionali del CNR, con esperti dell'ASL SA/1, con l'OSCOM di Napoli, con le Associazioni culturali e sportive del Territorio. La Scuola ha altresì attivato rapporti di collaborazione con le Università di Napoli e di Salerno per il tirocinio universitario con la presenza all'interno della comunità scolastica di tirocinanti che operano in modo attivo nelle classi e nelle sezioni. La Scuola ha rapporti di costante collaborazione con il Comune di Nocera Inferiore, il quale mette a disposizione assistenza specialistica, spazi aggregativi per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa e risorse economiche per la gestione degli edifici.



Vincoli:

Gli enti istituzionali (ASL e il Piano di Zona) operano nella realtà scolastica in maniera marginale , soprattutto nel campo dello svantaggio, assegnando alla scuola poche ore di assistenza specialistica e poco materiale adeguato per affrontare tutte le problematiche relative al sostegno. Sul territorio sono presenti poche Associazioni che offrono risorse umane e sussidi economici per l'ampliamento dell'offerta formativa.

---

## Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Il 3° Istituto Comprensivo é suddiviso in cinque plessi (2 Infanzia, 2 Primaria, 1 Media) situati in 4 edifici facilmente raggiungibili dal centro città. Tutti gli edifici sono adeguati alle norme vigenti e in possesso della certificazione di agibilità. Le aule sono dotate di digital board acquistate con i fondi FESR PON. Nel corso degli anni si é provveduto a implementare la RETE in Fibra al fine di migliorare i collegamenti in rete attraverso le e i dispositivi tecnologici in uso nella scuola (tablet, ecc.). Sono stati realizzati con i fondi PNSD due laboratori di Atelier Creativo (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado). Gli edifici sono dotati di laboratori multimediali, palestre, laboratori musicali e scientifici. La partecipazione delle famiglie attraverso i contributi volontari permette alla scuola di implementare la progettualità per l'ampliamento dell'Offerta Formativa Il contributo volontario dei genitori permette la realizzazione di alcuni progetti , l'acquisto di sussidi didattici e la manutenzione dei laboratori. La scuola utilizza i fondi regionali ed europei per l'attivazione di progettualità che mirano a far acquisire competenze digitali e per realizzare nuovi ambienti di apprendimento. In tutti gli edifici che compongono l'istituzione scolastica sono state adottate le misure per il superamento delle barriere architettoniche ( scale di sicurezza..)



#### Vincoli:

La nostra istituzione si basa sui finanziamenti erogati dallo Stato per la gestione amministrativo didattica generale che, però, risultano insufficienti per la gestione di una scuola molto complessa e dislocata su cinque plessi. Il gran numero delle attrezzature informatiche necessita di continua assistenza e l'assenza di personale tecnico specializzato interno rende necessario il continuo ricorso a ditte esterne con un grande aggravio delle spese di manutenzione dei laboratori e delle LIM di tutte le aule della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. La scuola riceve anche fondi POR ed EUROPEI, che, però, sono periodiche e transitorie

---

#### Risorse professionali

#### Opportunità:

Il punto di forza dell'istituzione è la stabilità dell'organico: il dato medio dell'istituto è del 86,3 % per la scuola primaria, superiore al dato medio italiano del 70,4%, per la scuola sec 1°grado è del 98,3% superiore al dato medio italiano del 63,7% e ciò consente una progettazione curriculare sul lungo periodo. Il 52,94% (9/17) dei docenti dell'infanzia, il 40% (22/55) della scuola primaria e il 100 % della scuola secondaria di I grado è laureato. Il 65% del personale docente, con le attività di formazione previste nel PNSD dal Polo formativo "B.Rescigno"- Ambito territoriale ambito 25 per le figure di sistema, ha acquisito competenze che trasferisce all'interno dei gruppi e delle commissioni di lavoro e dei team docenti e dei Consigli di classe. Il 67,25% dei docenti ha in precedenza partecipato alle attività di formazione con i finanziamenti PNSD con i moduli di "Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base", di "Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento", di "Inclusione e disabilità", di "Competenza in lingua straniera", di "Valutazione e miglioramento". La stabilità del personale docente, che opera da diversi anni nella Scuola, rappresenta un punto di forza e offre la possibilità di definire un progetto didattico con obiettivi a lunga scadenza.



## Vincoli:

L'istituzione scolastica ha un corpo docente che appartiene ad una fascia di età variegata, e che si rende disponibile a ricoprire incarichi in base alle competenze possedute. E' però possibile che alcuni docenti si trovino a ricoprire più incarichi.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### 3' I.C. NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC8BU00X
Indirizzo	VIA S.PIETRO 10/14 NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA INFERIORE
Telefono	081925530
Email	SAIC8BU00X@ISTRUZIONE.IT
Pec	SAIC8BU00X@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	<a href="http://www.terzocomprensivonocera.edu.it/">www.terzocomprensivonocera.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### RIONE CICALESÌ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BU01R
Indirizzo	VIA PIETRACCIOLI RIONE CICALESÌ 84014 NOCERA INFERIORE

#### S. CHIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA8BU02T
Indirizzo	VIA CROCIFISSO NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA



INFERIORE

### **CICALESÌ (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8BU012

Indirizzo VIA CROCIFISSO RIONE CICALESÌ 84014 NOCERA  
INFERIORE

Numero Classi 15

Totale Alunni 353

### **S. CHIARA VIA CROCEFISSO NOC. I (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SAEE8BU023

Indirizzo VIA CROCIFISSO NOCERA INFERIORE 84014 NOCERA  
INFERIORE

Numero Classi 13

Totale Alunni 230

### **NOCERA INF. III IST. COMPR. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SAMM8BU011

Indirizzo VIA S.PIETRO 10/14 - 84014 NOCERA INFERIORE

Numero Classi 23

Totale Alunni 477



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	2
	Atelier creativo	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	2
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Scuolabus	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	26
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	Atelier Creativo	2

### Approfondimento

Quasi tutte le aule della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado sono dotate di LIM/digital board



L'Aula Magna, presente nella sede centrale, è dotata di Proiettore con collegamento ad Internet.

Nel plesso centrale e in quello di Santa Chiara sono stati realizzati due laboratori di atelier creativi.

Nei diversi plessi sono state posizionate le attrezzature acquistate attraverso il PON "FESR "Edugrren  
laboratori di sostenibilità per il primo ciclo 13.1.3a-FESR PON-CA-2023-231



## Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	25

### Approfondimento

---

I docenti di sostegno, effettivamente in servizio nella scuola, sono assegnati ai diversi gradi di istruzione:

- n. 4 Scuola dell'Infanzia
- n. 16 Scuola Primaria
- n. 7 Scuola Secondaria di 1° Grado

Il personale della scuola risulta essere appartenente ad una fascia di età variegata con la presenza che pur nella diversità generazionale, opera le scelte educative condividendole dal punto di vista metodologico e relazionale. Il 52,94% (9/17) dei docenti dell'infanzia, il 40% (22/55) della scuola primaria e il 100 % della scuola secondaria di I grado è laureato. Una grande percentuale di docenti fa regolari percorsi di formazione all'interno della Scuola e/o nell'Ambito 25 e nella Rete LI.SA.CA., acquisendo competenze professionali specifiche che applica nella quotidiana attività didattica e trasferisce ai colleghi con il lavoro in team e/o all'interno di gruppi di lavoro e commissioni. Il punto di forza dell'istituzione è la stabilità dell'organico: il dato medio dell'istituto è del 98,4 % superiore al dato medio italiano del 79,4%, che consente una progettazione curricolare di medio e



lungo termine. .



## Aspetti generali

### MISSION

All'interno del Ptof è presente la mission del Terzo Istituto Comprensivo che sarà orientato all'innalzamento dei livelli d'istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, alla riorganizzazione flessibile del tempo scuola e delle didattica, alla riorganizzazione del lavoro del personale ATA ed infine alla rimodulazione dei traguardi attesi al termine del triennio.

L'azione dell'Istituzione scolastica, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, caratterizzata da apertura al territorio e valorizzazione di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà d'insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie.

La mission educativa che l'Istituto si assegna è quella di "Assicurare la migliore formazione possibile al maggior numero di studenti possibile". Per tradurre questa missione in risultati perseguibili e rendicontabili, Il Piano Triennale dell'Offerta formativa 2022/2025 è redatto alla luce dei commi dal 12 al 19 dell'art.1 L. 107/2015.

Le priorità della nostra scuola fanno riferimento alle seguenti linee programmatiche:

Promuovere "il pieno sviluppo della persona", garantendo pluralità delle idee e del pensiero, formazione alla cittadinanza, realizzazione del diritto allo studio, sviluppo delle potenzialità e recupero delle situazioni di svantaggio

Implementare una didattica dell'innovazione, dello sviluppo e della qualità per la costruzione di una buona scuola.

Promuovere e mettere in atto, in relazione alla collocazione geografica dell'Istituto, iniziative capaci di rendere la scuola centro di formazione e di aggregazione culturale sociale e civile, alimentando un legame fecondo con il territorio, con le istituzioni e con le sue strutture culturali.

Pertanto, le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano innanzitutto gli esiti scolastici raggiunti dagli alunni nelle discipline di indirizzo, consolidando gli esiti positivi raggiunti e



continuando il potenziamento degli interventi. Si intende, inoltre, continuare a perseguire il miglioramento dei risultati delle prove INVALSI, operando per mantenere gli esiti positivi raggiunti e attuando azioni di miglioramento sia per una diminuzione significativa della varianza dei risultati tra le classi e tra le discipline sia per un aumento della correlazione tra valutazioni scolastiche e valutazioni esterne.

Le competenze chiave di cittadinanza, considerate trasversali ai saperi disciplinari costituiscono una priorità permanente che affianca quelle riferite agli esiti scolastici degli studenti. Comunque tutte le priorità individuate concorrono al raggiungimento del successo formativo e scolastico degli alunni e all'acquisizione di competenze funzionali al proseguimento degli studi. A tale scopo la scuola intende proseguire con una formazione per i docenti finalizzata al miglioramento della programmazione didattica e delle metodologie attive.

L'azione educativa dell'Istituto continuerà ad essere improntata secondo i seguenti principi ispiratori, condivisi e fatti propri dall'intera comunità scolastica:

- Garantire il diritto allo studio e promuovere il successo formativo di ogni studente;
- Contrastare le diseguaglianze socio-culturali garantendo a tutti gli studenti pari opportunità;
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- Favorire i processi di integrazione e di inclusione degli studenti disabili;
- Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento degli studenti;
- Promuovere le competenze chiave e di cittadinanza;
- Promuovere l'educazione alle pari opportunità e alla prevenzione della violenza di genere;
- Sviluppare competenze comunicative nelle diverse forme;
- Promuovere l'educazione interculturale;
- Promuovere il rispetto dei Diritti Umani, della solidarietà e della pace;
- Favorire l'inclusione delle differenze;
- Favorire l'integrazione col territorio.

La scuola è dotata di apparecchiature tecnologiche tali da consentire ai docenti di svolgere attività didattiche innovative con l'applicazione della flessibilità dei gruppi classe e con maggiore collaborazione e compartecipazione tra docenti e alunni. Molto diffuso nello svolgimento delle attività didattiche l'utilizzo delle tecnologie educative e l'uso della LIM/DIGITAL BOARD, presente in tutte le aule e in tutti i plessi e in numerosi laboratori didattici tutti in rete (informatico). Il Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai docenti, deliberato dal Collegio dei docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del PTOF, include: le attività previste dalla scuola e



quelle organizzate dalla rete di ambito25 ed eventuali reti di scopo in attesa anche delle linee guida e indicazioni ministeriali relative al PNRR:

- Competenze Digitali e Nuovi Ambienti di Apprendimento;
- Sicurezza sul lavoro
- Privacy
- Inclusione

Il numero dei docenti coinvolti e degli studenti impegnati è aumentato sempre di più, stimolando l'interesse e il traguardo di saperi significativi in termini di qualità e di efficacia.

Gli insegnanti registrano l'utilizzo delle strategie didattiche strutturate e di quelle attive sul portale Argo.

## VISION

Nell'ottica di creare una vision condivisa della scuola ci si pone come obiettivi prioritari da attuare nel corso del prossimo triennio quelli di:

- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti, mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza ;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche anche attraverso l'adesione a fonti europee vedasi PON e PNRR;
- migliorare l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica) anche in virtù dei fondi del PNRR;
- sostenere la formazione ed auto-aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-



didattica e per la gestione della classe soprattutto se vi sono alunni con BES;

- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, protocolli, intese;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

### Curricolo

L'Istituto è dotato di un curricolo verticale, la cui stesura e redazione sono avvenute in sede di Dipartimenti a cui hanno partecipato tutti i docenti dell'Istituto, appartenenti ai tre ordini di Scuola. Il nostro Curricolo, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che comunque procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo. Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati in Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati. Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale. Il Curricolo Verticale d'Istituto è regolarmente pubblicato nel sito web della scuola.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Incrementare il numero degli studenti, di scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente.

#### Traguardo

Aumentare almeno del 5% il numero degli alunni con voto otto, nove, dieci per la Scuola Secondaria di primo grado e il livello Intermedio e Avanzato per la Scuola Primaria.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria di I Grado

#### Traguardo

Aumento almeno del 5% dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria di I Grado

#### Priorità

Innalzare i risultati scolastici dell'Invalsi per implementare l'effetto scuola.



## Traguardo

Migliorare l'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Elaborare percorsi didattico-educativi tesi all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

### Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Monitorare la frequenza degli alunni attraverso il registro elettronico e registrare gli esiti scolastici.

### Traguardo

Incoraggiare la frequenza regolare degli alunni attraverso percorsi di orientamento scolastico mirato a una scelta consapevole.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PROGETTO: VERSO L'INVALSI**

---

Il progetto ha lo scopo di strutturare interventi finalizzati al miglioramento delle competenze di base tendendo in considerazione anche gli esiti dell'Invalsi che hanno fatto registrare in alcune situazioni dei dati leggermente al di sotto della soglia prevista e, influenzati anche dalla tipologia di composizione della classe.

Il progetto pertanto è rivolto agli alunni non solo coinvolti nelle prove INVALSI, ma anche a quelli delle classi intermedie affinché siano messi in condizione di poter affrontare con sicurezza e competenza le prove ufficiali recuperare i gap attualmente registrati.

Esso inoltre mira a potenziare, a livello concettuale e cognitivo, capacità critiche, riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente. Prevederà esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazione delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti attraverso l'utilizzo delle LIM, del laboratorio informatico e delle numerose risorse on-line. Durante le simulazioni saranno esplicitati costantemente i processi sottesi alla risoluzione dei singoli esercizi per sviluppare le competenze metacognitive degli alunni e fornire loro strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado autonomamente di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile. Particolare importanza avrà la fase della correzione e registrazione degli errori che consentirà a ciascun alunno di riflettere e sottoporre a verifica le proprie conoscenze (capacità di autovalutazione) e quindi acquisire consapevolezza delle proprie capacità e competenze.

Inoltre tale fase consentirà ai docenti di rilevare le carenze di ogni studente e di comprendere su quali ambiti di competenze intervenire in modo mirato.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



### **Priorità**

Migliorare i livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria di I Grado

### **Traguardo**

Aumento almeno del 5% dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria di I Grado

---

### **Priorità**

Innalzare i risultati scolastici dell'Invalsi per implementare l'effetto scuola.

### **Traguardo**

Migliorare l'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Curricolo, progettazione e valutazione**

Declinare il curricolo verticale nella quotidiana attività didattica in tutti e tre i gradi della scuola con scelte contenutistiche comuni

---

Progettare i percorsi formativi del curricolo verticale con le tematiche dei

---

Elaborazione di prove valutazione autentica e condivisione di rubriche di valutazione comuni a tutte le classi

---



## ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli spazi laboratoriali e degli Atelier Creativi per l'incremento delle metodologie innovative.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Pianificare regolari e costanti interventi di recupero e potenziamento in orario curriculare ed extra all'interno delle classi e/o con piccoli gruppi.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Inserire nella didattica un progetto di orientamento dalle classi prime della secondaria in continuità con la scuola primaria.

---

Predisporre strumenti strutturati per la valutazione orientativa degli alunni al termine del primo ciclo con una scheda di profilo.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisposizione del Bilancio di Rendicontazione sociale e condivisione dei dati con gli stakeholder e con il territorio.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della legalità.

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di approfondimento curricolare per le prove INVALSI (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado)

Descrizione dell'attività	Le attività riguardanti l'approfondimento delle prove Invalsi saranno effettuate prioritariamente in orario curricolare nelle discipline oggetto di somministrazione. Al momento il percorso prevede le esercitazioni solo per le classi interessate.  Sarà inoltre avviato un percorso extracurricolare di lingua italiana ,
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti  ATA
Responsabile	Docenti delle classi di scuola primaria e docenti delle discipline



oggetto di somministrazione delle prove della scuola secondaria di Primo grado.

Risultati attesi

- Fornire agli studenti strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile in piena autonomia.
- Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare.
- Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

## Attività prevista nel percorso: Progetto

---

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Biblioteca di istituto e Biblioteca Comunale

Responsabile

Docenti interessati

Risultati attesi

- Far nascere e coltivare negli alunni il piacere per la lettura
- Far conoscere la cultura e le tradizioni del proprio territorio attraverso l'approccio alla letteratura italiana
- Potenziare le capacità di analisi e comprensione delle letture e dei testi

## Attività prevista nel percorso: Progetto di Potenziamento delle competenze di Matematica

---

Destinatari

Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

Docenti Avallone Rosalia e Ferrentino Antonietta

- Rafforzare le capacità logiche.
- Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.

Risultati attesi

•

## ● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA PER TUTTI**

---

Il progetto Inclusione come progetto di vita mira al miglioramento delle abilità strumentali ed ha come obiettivo quello di assicurare il successo formativo a tutti gli alunni dando valore alle diversità (siano esse BES, DSA, DHD ed eccellenze), ma anche potenziando la personalizzazione, le abilità, le conoscenze e le competenze.

Inoltre si cercherà di dare forte importanza al "quoziente emotivo" proprio dell'età adolescenziale evolutiva, non tralasciando gli aspetti socio-familiari.

L'attuazione del percorso avverrà utilizzando le ore dei docenti di potenziamento in orario curricolare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Incrementare il numero degli studenti, di scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente.

#### **Traguardo**

Aumentare almeno del 5% il numero degli alunni con voto otto, nove, dieci per la



Scuola Secondaria di primo grado e il livello Intermedio e Avanzato per la Scuola Primaria.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Monitorare la frequenza degli alunni attraverso il registro elettronico e registrare gli esiti scolastici.

### Traguardo

Incoraggiare la frequenza regolare degli alunni attraverso percorsi di orientamento scolastico mirato a una scelta consapevole.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettare i percorsi formativi del curriculum verticale con le tematiche dei

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Potenziare le attività che possano migliorare l'apprendimento degli studenti in difficoltà e valorizzare le eccellenze

---

## ○ Inclusione e differenziazione

Elaborazione di un Piano Annuale di Inclusione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali per la valorizzazione e il rispetto delle diversità con la predisposizione di



Piani Personalizzati per gli alunni B.E.S. per garantire il raggiungimento delle competenze di base disciplinari e trasversali.

---

Adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi degli alunni per la valorizzazione delle loro abilità e delle loro potenzialità.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Costituire tutte le classi con livelli differenziati di apprendimento

---

Costituire tutte le classi con livelli differenziati di apprendimento

---

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali

---

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della legalità

---

Programmare percorsi di formazione specifica sull'inclusione e la disabilità per i tre gradi di scuola

---



## ○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze del territorio e delle famiglie

---

Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.

---

Condivisione del Patto di Corresponsabilità con i genitori ed alunni e riflessione periodica sui risultati in apposite riunioni.

---

## Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI POTENZIAMENTO PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

---

Descrizione dell'attività	Nel corso dell'anno i docenti con ore dedicate al potenziamento si occuperanno, attraverso attività progettate e presenti agli atti della scuola, di attuare percorsi di approfondimento con gli alunni, dei quali sono destinatari. Tali progetti sono sostanzialmente degli approfondimenti legati alla lettura, all'educazione civica, allo sport.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile	Docenti di lettere, ed educazione fisica
Risultati attesi	Potenziare le conoscenze e le abilità degli alunni. Facilitare l'inclusione e l'integrazione in classe

## ● **Percorso n° 3: LA FORMAZIONE COME ELEMENTO DI PROFESSIONALITA' DEI DOCENTI**

---

Attraverso attività di formazione ed autoformazione sia all'interno della scuola che attraverso reti o altre agenzie, si vuole lo sviluppo e la formazione dei docenti valorizzando le competenze e sostenendo processi di crescita intesi quale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

#### **Priorità**

Innalzare i risultati scolastici dell'Invalsi per implementare l'effetto scuola.

#### **Traguardo**

Migliorare l'incidenza dell'Effetto scuola sui risultati INVALSI sia nella scuola primaria che secondaria di primo grado.

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**



Elaborare percorsi didattico-educativi tesi all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

### **Traguardo**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

---

### Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### **○ Curriculum, progettazione e valutazione**

Progettare i percorsi formativi del curriculum verticale con le tematiche dei

---

#### **○ Ambiente di apprendimento**

Utilizzare gli spazi laboratoriali e degli atelier creativi per l'incremento delle metodologie innovative

---

#### **○ Inclusione e differenziazione**

Elaborare un Piano Annuale di Inclusione condiviso per gli alunni con bisogni educativi speciali per la valorizzazione e il rispetto delle diversità

---

#### **○ Continuità' e orientamento**



Predisporre strumenti per la valutazione orientativa degli alunni al termine del primo ciclo con una scheda di profilo.

---

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Coinvolgere un maggior numero di docenti nell'organizzazione della scuola

---

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere lo sviluppo del capitale umano, valorizzando le competenze e sostenendo processi di crescita intesi quale leva strategica per il miglioramento degli esiti degli studenti.

---

Mantenere costante il percorso di formazione dei docenti sulle nuove tecnologie educative e sulle tematiche dell'inclusione e della disabilità.

---

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Pianificare l'ampliamento dell'offerta formativa tenendo conto delle esigenze del territorio e delle famiglie.

---

Attività prevista nel percorso: **PERCORSI DI FORMAZIONE ED**

---



## AUTOFORMAZIONE

---

Descrizione dell'attività	I docenti prenderanno parte a percorsi di formazione ed autoformazione organizzati sia dalla scuola che dalla rete d'ambito 25 di cui l'Istituto è parte. Accanto a queste proposte i singoli docenti effettueranno percorsi di autoformazione in settori di loro interesse
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni Strumentali Animatore digitale
Risultati attesi	Potenziare le competenze specifiche dei docenti di tutti e tre i gradi di scuola attraverso le tematiche individuate dall'Ambito 25 e dalla scuola



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La scuola attua già da tempo una serie di percorsi innovativi da un punto di vista metodologico e didattico. Ciò comporta l'utilizzo di metodologie, tecnologie e organizzazioni diversificate che consentono ai nostri studenti di conseguire le competenze richieste a livello nazionale ed europeo.

La presenza delle LIM in tutte le classi facilita e supporta il lavoro dei docenti che possono ampliare ed arricchire le conoscenze dei propri studenti.

L'attuazione di metodologie moderne quali : peer to peer, tutoring, cooperative learning, role playing etc, consentono di superare la lezione frontale, utilizzata solo in situazioni specifiche e di fornire agli studenti un approccio allo studio più aperto attivo e dinamico. La presenza di laboratori (scienze, musica, arte, informatica, ceramica e atelier creativo) consente l'attuazione di attività pratiche con la gestione del gruppo classe in modo flessibile.

Altro punto di forza della scuola è costituito dalle sezioni Cambridge, presenti nella scuola primaria e secondaria di primo grado. Esse tendono al conseguimento delle certificazioni europee secondo il QFR. Tali sezioni sono già presenti nella scuola da diversi anni e sono organizzate come di seguito esplicitato.

Dall'anno scolastico 2020-2021 il nostro Istituto é International School e pertanto offre la sezione del CAMBRIDGE LOWER SECONDARY 1.

Il Cambridge Lower Secondary 1 è un programma educativo per studenti dagli 11 ai 14 anni che integra programmi italiani e programmi inglesi; fornisce un modello flessibile per sviluppare le capacità e la comprensione in discipline selezionate dall'istituto; l'insegnamento è impartito da docenti interni con certificate competenze linguistiche supportati da docenti di madrelingua.

Dall'anno scolastico 2021-2022 il nostro Istituto offre anche la sezione del CAMBRIDGE PRIMARY per la Scuola Primaria.

Il Cambridge Lower Secondary 1 dall'anno scolastico 2019/2020

Il percorso propone un insieme di obiettivi gradualmente basati sul Quadro Comune Europeo di



Riferimento che, partendo da un livello A2, mirano al conseguimento del livello B1.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivazione della sezione Cambridge Lower Secondary con il progetto "Cambridge for Future... e diventiamo cittadini del mondo" con l'implementazione della Lingua Inglese con la presenza di docenti Madrelingua Inglese e con la metodologia CLIL nelle discipline Digital Literacy e Physical Education con due ore aggiuntive pomeridiane per il potenziamento della Lingua Inglese.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

- Attivare percorsi di autoformazione e di ricerca/azione per i docenti utilizzando le risorse interne ed esterne sulle tecnologie didattiche e/o specifiche sulle discipline di insegnamento e sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- C** Partecipare a percorsi di formazione specifici sulle nuove figure professionali
- O** Progettare percorsi di formazione interna sulle competenze linguistiche e sulle nuove tecnologie digitali
- N** Partecipare ai corsi di formazione con la rete LISACA di Salerno
- TE** Creare una banca dati delle esperienze formative da condividere con tutti i docenti per la diffusione delle buone prassi.

**N**

### UTI E CURRICOLI

Introduzione nella didattica di nuove metodologie educative:

- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici



- strategie didattiche incentrate sul gioco
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- didattiche laboratoriali e cooperative

attraverso l'utilizzo delle app tool di nuova generazione per introdurre o presentare una "lezione", sia come facilitatori al processo di insegnamento apprendimento e con l'affiancamento di Pc/LIM/Tablet/ Smartphone, ecc...



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Approfondimento

---

### PIANO FORMAZIONE DOCENTI

Il Piano Triennale di Formazione e Aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare risultano coerenti:

- con le priorità e i traguardi individuati nel RAV, con i relativi obiettivi di processo e con il Pdm per migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:
  - a) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
  - b) promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica;
- con l'attività di animazione digitale - Missione 4 - Componente 1 del PNRR sulla "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale" realizzata con modalità innovative e sperimentazioni sul campo per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura";
- con le attività formative previste nel PIANO SCUOLA 4.0 afferenti alle linee di investimento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

nella piattaforma "Scuola futura":

a) STEM e multilinguismo;

b) Divari territoriali;

· con le iniziative di formazione in servizio promosse dalla Scuola Polo per la formazione AMBITO 25;

· con le attività formative d'Istituto, anche in modalità autoformazione e ricerca didattica strutturata.

### LABORATORI MOTIVAZIONALI

L'obiettivo è di promuovere la motivazione allo studio, valorizzare le competenze, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola, attraverso progetti curricolari ed extracurricolari anche con l'apporto di associazioni ed enti in attesa dell'uscita delle linee guida relegando la possibilità di frequentare tali corsi al miglioramento del profitto .

### SOSTEGNO ALLO STUDIO

Per gli studenti che manifestino gap formativi e irregolarità nello studio, anche in relazione agli indici di fragilità (italiano, matematica, inglese) si intende promuovere il successo scolastico attraverso l'affiancamento di un mentor che supporti in maniera guidata e personalizzata lo studio del discente, in orario extrascolastico.

### SPORTELLO D'ASCOLTO

In orario extrascolastico con personale scolastico o tramite psicologo sarà possibile confrontarsi su problematiche di varia natura o tematiche di disagio sia in ottica prevenzione che di gestione.

### POTENZIAMENTO

I docenti con ore a disposizione devono predisporre un calendario in cui si impegnano a



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fornire il proprio supporto in orario didattico agli studenti in difficoltà secondo le proprie competenze.

**CUSTOMER SATISFACTION** Ogni attività proposta deve essere analizzata tramite questionari di gradimento in modo da calibrare in maniera opportuna gli interventi

**ERASMUS**: favorire e incentivare scambi anche di lunga durata per migliorare la conoscenza delle lingue , per sviluppare autonomia gestionale e emotiva e per irrobustire gli studenti

**EVENTUALI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE** (INGLESE) per recuperare l'indice di fragilità evidenziato nelle prove invalsi e per rendere più proficuo il tempo speso nei periodi di studio all'estero stabiliti nei progetti Erasmus.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati

In coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, la nostra scuola intende porsi al servizio di ciascun alunno, per aiutarlo a crescere e a vivere consapevolmente nel mondo attraverso l'acquisizione degli strumenti, delle abilità e delle padronanze che costituiscono il sapere inteso nelle sue varie forme: saper fare, saper essere, saper stare con gli altri e saper divenire, come indicato dalle indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (normativa 2012). Il nostro Istituto Comprensivo si pone come una "Scuola Inclusiva", sviluppa proposte di formazione capaci di includere le diverse dimensioni della persona (cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale) e pone come priorità sia la valorizzazione delle eccellenze, sia il recupero e il potenziamento di tutti gli alunni.

Essa pone le basi per la formazione di un cittadino europeo, capace di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società moderna. L'impegno, la trasparenza e la chiarezza sono obiettivi comuni a docenti, studenti e genitori.

Al fine di realizzare le proprie strategie il nostro Istituto si impegna a:

- Utilizzare tutte le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale e locale mette a disposizione.
- Reperire risorse aggiuntive attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e/o enti pubblici e privati.
- Realizzare un PTOF triennale di qualità.
- Incrementare il senso di appartenenza, di condivisione e di partecipazione di docenti, A.T.A., studenti e famiglie.
- Perseguire l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti della scuola per una piena condivisione di finalità, obiettivi, strategie.

Il percorso che si intende realizzare nel corso del triennio ha come linee guida:

- la FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione, dalle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;



- la CONTINUITÀ nel percorso formativo tra i vari ordini di scuola, integrando l'azione formativa con la famiglia e la più vasta Comunità Locale;
- la PREVENZIONE e il CONTRASTO alla formazione degli stereotipi e dei pregiudizi nei confronti di persone e culture, favorendo la solidarietà e il rispetto reciproco (religioso, sociale e culturale);
- l'ORIENTAMENTO al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, valorizzando le inclinazioni personali e recuperando le situazioni di svantaggio;
- lo sviluppo dell'AUTONOMIA, della PERSONALITÀ, del senso della RESPONSABILITÀ adeguandosi all'età dell'alunno ed alla sua maturazione psicologica;
- la PROMOZIONE dei rapporti interpersonali per favorire la crescita razionale, affettiva, emotiva e morale di ciascuno.

La metodologia adottata parte dal presupposto di creare “una scuola su misura” che tenga conto delle caratteristiche e delle esigenze di ogni singolo alunno, mettendolo in grado di manifestare se stesso e alimentando in lui l'interesse per lo studio e per il lavoro, mantenendolo sempre in rapporto con l'ambiente fisico e sociale in cui è inserito. Gli elementi fondamentali di cui si terrà conto nelle scelte metodologiche e didattiche saranno i seguenti:

- tenere l'alunno sempre al centro del percorso educativo e di apprendimento;
- fondare l'attività didattica sulla motivazione
- rispettare i tempi della crescita
- far agire il bambino, perché la scuola attiva è un laboratorio e non un auditorio
- alimentare l'amore per il lavoro in modo che la scuola sia un ambiente piacevole nel quale si possa lavorare con entusiasmo, senza cadere nella monotonia
- individuare sempre nell'ambiente circostante aspetti modificabili in positivo.

La funzione dei docenti sarà quella di stimolare gli interessi e risvegliare i bisogni intellettuali e morali. Il loro ruolo, infatti, è quello di collaborare, aiutare gli alunni ad apprendere da soli proponendo un valido metodo di lavoro. La virtù principale del docente dovrà essere l'entusiasmo e dovrà trasmettere serenità e sicurezza nell'operare. Tenendo presente le Indicazioni dell'attività educativa della Scuola dell'Infanzia, l'atto prevalente sarà il gioco, manifestazione essenziale che caratterizza tutte le attività. È nel gioco che si delineano e si sviluppano tutte le principali capacità del bambino, quelle senso- motorie, quelle socio-affettive, quelle costruttive, quelle espressive e



quelle intellettuali. La Scuola Primaria, alternando fasi ludiche espressive a fasi di riflessione operative, stimolando la curiosità, avvierà l'alfabeto dei linguaggi, dei codici sottesi alle discipline e delle capacità espressive e comunicative; promuoverà l'uso più complesso degli "alfabeti", per avviare uno sviluppo sempre più specifico e competente delle educazioni. La Scuola Secondaria di I grado, affinando le capacità di ricerca-analisi-sintesi, espressione, controllo, conoscenza di sé, aumentando la complessità dei campi operativi/disciplinari, e approfondendo ulteriormente le competenze nelle educazioni, promuoverà il raggiungimento delle finalità attinenti all'autonomia e identità, alla cittadinanza e costituzione e agli strumenti culturali.

Il Terzo Istituto Comprensivo è a indirizzo Musicale. Nella scuola vengono impartiti gli insegnamenti per i seguenti strumenti:

- Chitarra
- Pianoforte
- Flauto traverso
- Violoncello

A A seguito del D.L. 176 del 01/07/2022, tale Istituzione ha approvato con delibera n. 35 del Collegio dei docenti del 20/12/2022 e delibera n. 81 del Consiglio di Istituto del 22/12/2022, dall'anno scolastico 2023/24, per le future classi prime, i Percorsi ad indirizzo musicale con trasformazione degli attuali Corsi musicali in Percorsi con un aumento del monte orario per un totale di tre ore settimanali e novantanove ore annue, confermando gli strumenti già previsti per gli attuali corsi musicali, ossia, chitarra, flauto traverso, pianoforte e violoncello. Ogni corso/percorso sarà formato da un minimo di diciotto ad un massimo di ventisette alunni, divisi in sottogruppi, come da regolamento "Percorsi musicali Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale" approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 83, prot. 13509 del 27/12/2022. Le attuali classi prime e seconde completeranno fino al termine della terza classe come Corsi musicali per le Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale.

Il nostro Istituto è diventato International School e oltre ad aver attivato la sezione CAMBRIDGE LOWER SECONDARY 1 da quest'anno ha attivato anche la sezione CAMBRIDGE PRIMARY nei due plessi della scuola Primaria.

Il Cambridge Lower Secondary 1 è concepito per gli studenti dagli 11 ai 14 anni e integra programmi italiani e programmi inglesi; fornisce un modello flessibile per sviluppare le capacità e la comprensione in discipline selezionate dall'istituto; l'insegnamento è impartito da docenti interni



con certificate competenze linguistiche supportati da docenti di madrelingua.

Il Cambridge Primary è un programma educativo per bambini dai 5 agli 10 anni. Esso associa un programma di alto livello con supporto di eccellente qualità per i docenti a una valutazione integrata.

Il percorso propone un insieme di obiettivi graduali basati sul Quadro Comune Europeo di Riferimento che, partendo da un livello A2, mirano al conseguimento del livello B1.

Il nostro Istituto partecipa ai progetti Erasmus che offrono la possibilità di collaborare con altre scuole europee in un progetto su una tematica di interesse comune, la partecipazione a questo tipo di partenariati e alle sue mobilità rappresenta per la scuola una opportunità di cambiamento in una dimensione europea, per stimolare processi di innovazione e miglioramento.

#### CURRICOLO d'Istituto e CURRICOLO di Educazione Civica

L'Istituto è dotato di un Curricolo Verticale alla cui stesura e redazione hanno partecipato tutti i docenti dell'Istituto, appartenenti ai tre ordini di Scuola. Il nostro Curricolo, quindi, nasce dalla collegialità e dalla coordinazione di intenti, nell'ottica di una verticalità e unitarietà degli apprendimenti che garantiscano la continuità del percorso formativo che comunque procede in modo graduale e tiene conto delle peculiarità che connotano le diverse fasi di sviluppo. Nella stesura del Curricolo si è tenuto conto degli Obiettivi definiti dalle "Indicazioni Nazionali" che sono stati, quindi, declinati in Obiettivi di Apprendimento Specifici definiti a partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e dei bisogni educativi rilevati. Partendo dalla specificità di ogni disciplina sono state individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità dove contenuti e conoscenze vengono integrati per definire un sapere connesso che promuova quelle abilità e quelle competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale.

I docenti lavorano in equipe in modo da individuare e condividere percorsi formativi, criteri di verifica, strumenti di lavoro e modalità di intervento. Ciò favorisce la collaborazione, il confronto ed una migliore organizzazione dell'attività didattica sia del singolo insegnante che del team.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola.

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento



trasversale dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021, definendone argomenti e obiettivi. L'obiettivo è la formazione di cittadini responsabili e attivi e i contenuti educativi sono molteplici e variegati. Il nostro Istituto ha elaborato un curricolo di Educazione Civica con la finalità di fornire a ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Tre gli assi attorno a cui ruota: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline.

Avrà un proprio giudizio, con almeno 33 ore all'anno dedicate.

L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

### VALUTAZIONE degli Apprendimenti

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come riscontro degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo.

Il nostro Istituto struttura, in classi orizzontali per dipartimenti, prove d'ingresso, intermedie e prove finali su sezioni ampie e omogenee di programma. Oltre alle tradizionali prove scritte e orali vengono anche somministrati questionari e test a risposta aperta o chiusa secondo le varie tipologie al fine di preparare gli studenti alle prove strutturate previste INVALSI. I criteri, le modalità, la corrispondenza numerica e livelli di apprendimento sono stabiliti collegialmente.

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate dalle docenti nelle singole sezioni. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

Sulla scorta del decreto legge 22/2020 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento.



La valutazione intermedia viene espressa attraverso un giudizio sintetico.

Il docente a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo di Educazione Civica.

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio che concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il giudizio di comportamento viene attribuito in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; partecipazione attiva alle lezioni; rispetto degli impegni scolastici; rispetto delle regole; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto del personale della scuola e degli altri studenti.

La scuola ha definito criteri precisi per l'ammissione alla classe successiva.

#### CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di I grado. Particolare attenzione viene prestata al passaggio dei bambini dall'Infanzia alla Primaria: in tutti i plessi viene steso e attuato un progetto di "accoglienza" che vede coinvolti i bambini del terzo anno della scuola dell'Infanzia e una classe della scuola primaria, per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere le insegnanti attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della Primaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dall'Infanzia. Tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado vengono predisposti incontri durante alcune giornate a tema (I diritti dei bambini, la Shoah,) e sono anche previste delle lezioni con insegnanti della Secondaria di Italiano, Scienze, Matematica e Inglese per rafforzare il processo di continuità e avvicinare i ragazzi al primo anno della Secondaria. In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'Istituto.

Per quanto riguarda l'orientamento l'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse



attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi e attitudini. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. Nella terza classe, in vista dell'iscrizione alla Secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente a una scelta consapevole e motivata del percorso scolastico successivo.

### INCLUSIONE SCOLASTICA

La nostra scuola è molto attenta ai "Bisogni Educativi Speciali" dei singoli allievi tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno. Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe.

Inoltre è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), ai deficit del linguaggio, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD) e ha messo in campo un protocollo di lavoro che permette l'individuazione di situazioni di rischio. La scuola realizza anche percorsi con supporto e svolge attività di consulenza per famiglie e alunni. I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

La scuola opera in collaborazione con le associazioni/cooperative presenti sul territorio, soprattutto per l'applicazione del metodo ABA per l'inclusione degli alunni con lo spettro autistico.

Il nostro Istituto predispose il Piano per l'Inclusione, strumento previsto dal Decreto Legislativo n.



66/2017, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché la progettazione e la programmazione di interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Il Piano rappresenta l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti gli alunni.

#### AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e di debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e di consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende svariate proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati al benessere
- Progetti artistico-musicali
- Progetti sportivi



- Progetti di recupero e potenziamento linguistico, logico- matematico
- Progetti di Lingua Inglese/Francese
- Progetti scientifici
- Progetti tecnologici

Ogni anno i progetti “tradizionali” vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e altro.

### DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa della nostra Scuola, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Il Collegio Docenti, nell'ipotesi di didattica a distanza su indicazione ministeriale tramite il Piano della Didattica Digitale, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

La scuola, poi, per attenersi alla normativa ha predisposto da quest'anno scolastico il curriculum trasversale di educazione civica che è regolarmente pubblicato sul sito web dell'istituzione scolastica.

Curricolo d'Istituto

Curricolo disciplinare di Istituto e Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza

<https://www.terzocomprensivonocera.edu.it/attachments/article/29/CURRICOLO%20VERTICALE%20DISCIPLINARE>



Curricolo di Educazione Civica

<https://www.terzocomprensivonocera.edu.it/attachments/article/29/CURRICOLO%20VERTICALE%20DI%20EDUCAZIONE%20CIVICA%20TERZO%20COMPENSIVO%20NOCERA%20INFERIORE%201.pdf>



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RIONE CICALESÌ	SAAA8BU01R
S. CHIARA	SAAA8BU02T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CICALESÌ	SAEE8BU012
S. CHIARA VIA CROCEFISSO NOC. I	SAEE8BU023

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NOCERA INF. III IST. COMPR.	SAMM8BU011



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### 3' I.C. NOCERA INFERIORE

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: RIONE CICALESÌ SAAA8BU01R

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Quadro orario della scuola: S. CHIARA SAAA8BU02T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

#### Tempo scuola della scuola: CICALESÌ SAEE8BU01Z

27 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 2 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: S. CHIARA VIA CROCEFISSO NOC. I  
SAEE8BU023**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: NOCERA INF. III IST. COMPR. SAMM8BU011 -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In base alla **legge** n. 92/2019 l' **insegnamento trasversale dell'educazione civica** è di 33 ore, in tutti e tre gli ordini di scuola.

## Approfondimento

E' possibile l'attivazione della sezione Cambridge Lower Secondary con il progetto "Cambridge for Future... e diventiamo cittadini del mondo" con l'implementazione della Lingua Inglese con la presenza di docenti Madrelingua Inglese e con la metodologia CLIL nelle discipline Digital Literacy e Physical Education con due ore aggiuntive pomeridiane per il potenziamento della Lingua Inglese.

A seguito del D.L. 176 del 01/07/2022, tale Istituzione ha approvato con delibera n. 35 del Collegio dei docenti del 20/12/2022 e delibera n. 81 del Consiglio di Istituto del 22/12/2022, dall'anno scolastico 2023/24, per le future classi prime, i Percorsi ad indirizzo musicale con trasformazione degli attuali Corsi musicali in Percorsi con un aumento del monte orario per un totale di tre ore settimanali e novantanove ore annue, confermando gli strumenti già previsti per gli attuali corsi musicali, ossia, chitarra, flauto traverso, pianoforte e violoncello. Ogni corso/percorso sarà formato da un minimo di diciotto ad un massimo di ventisette alunni, divisi in sottogruppi, come da regolamento "Percorsi musicali Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale" approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 83, prot. 13509 del 27/12/2022. Le attuali classi prime e seconde completeranno fino al termine della terza classe come Corsi per le Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale.



Per quanto attiene le classi IV e V della Scuola Primaria dei plessi Cicalesesi e Santa Chiara sono state aggiunte alle 27 ore settimanali n. 2 ore per consentire l'espletamento delle attività di educazione fisica in base alla normativa vigente (L.234/21).

## **Allegati:**

timbro\_FIRMATO\_CURRICOLO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA DICEMBRE 2022\_compressed (1).pdf



## Curricolo di Istituto

### 3' I.C. NOCERA INFERIORE

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

La scuola offre un curricolo organizzato per assi culturali e per competenze disciplinari e di cittadinanza attiva per costruire un percorso formativo lineare, unitario e significativo nell'ottica della verticalizzazione che punti sulla interdisciplinarietà e sulla trasversalità con progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Obiettivo principale è quello di diventare una scuola del fare e saper fare mediante la strutturazione di un percorso formativo per competenze in linea con le Indicazioni Nazionali per il successo formativo degli alunni.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze raggiunte al termine del primo ciclo d'istruzione

Riconosce e rispetta le regole dei diversi gruppi a cui appartiene.

Ragiona sul valore delle regole da rispettare e sperimenta



diverse modalità per migliorarle.

Riflette sui principali articoli della Costituzione.

Riconosce i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

Ha consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri inerenti ai diversi ruoli all'interno del contesto sociale.

Sostiene la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione, apprezzando le differenze e superando i pregiudizi.

Conosce alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del Fanciullo e della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

Riconosce l'importanza e le particolarità del territorio in cui vive e si impegna a valorizzarlo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

Utilizza un atteggiamento rispettoso verso gli altri e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria ambientali.

Riconosce le fonti energetiche rinnovabili e non, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.

Utilizza correttamente le principali funzioni degli strumenti di ricerca on-line e riconosce i principali mezzi di informazione e comunicazione in rete.

Distingue l'identità digitale dall'identità reale ed applica le regole sulla privacy tutelando se stesso ed il bene collettivo.

Assume piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare e argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Conosce e utilizza i diversi dispositivi ed è consapevole dei



rischi della rete.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ O.S.A

Riconoscere i diversi gruppi sociali di appartenenza (classe, scuola, città, nazione..) e le loro regole (Costituzione italiana, norme internazionali) .

Applicare nel gruppo classe i principi basilari della democrazia nella costruzione di regole condivise.

Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale.  
Conoscere ed analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.

Essere consapevoli dei propri diritti e doveri nei diversi contesti sociali.

Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.

Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.

Conoscere e sostenere le iniziative e le manifestazioni locali che valorizzano il territorio, le sue bellezze e i suoi prodotti tipici.

Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.

Promuovere atteggiamenti finalizzati a prevenire azioni di degrado delle risorse ambientali.

Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi di energia e valorizzando



le fonti alternative.

Distinguere i diversi dispositivi utilizzandoli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni interpersonali che essi stabiliscono.

Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

Utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.

Riconoscere i possibili rischi connessi all'uso dei social media ed alla navigazione in rete.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Scuola dell'infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

### Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Nell'a. s. 2018/19 il Collegio dei Docenti del Terzo Istituto Comprensivo, sulla scorta dei decreti attuativi della legge 107, ha intrapreso un percorso di rivisitazione del curricolo verticale di Istituto. La scelta compiuta è stata di impostare il curricolo verticale di istituto secondo un approccio per competenze, prendendo come quadro di riferimento le Competenze Chiave per l'apprendimento permanente del Parlamento e Consiglio europeo del 2018, perché esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione, in quanto necessarie per lo sviluppo dell'alunno e per la realizzazione della cittadinanza attiva e dell'inclusione sociale. Esse fungono altresì, da matrice unitaria del processo di insegnamento /apprendimento, attribuendogli senso e significato. Esse travalicano le discipline, come è naturale per le competenze. Il curricolo così organizzato è il CURRICOLO DI TUTTI al quale tutti devono contribuire, qualunque sia la disciplina insegnata. La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, così come definiti nelle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012, conoscenze ed abilità definite per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico.

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico così elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. L'idea di fondo è quella di una costruzione progressiva delle competenze in generale e di quelle di cittadinanza in particolare nella consapevolezza che anche per la popolazione adulta esiste un problema di educazione alla cittadinanza



democratica e che le competenze di cittadinanza, come tutte le altre competenze, non possono essere date per acquisite e consolidate una volta per tutte. Così come possono essere rafforzate e sviluppate, allo stesso modo possono essere soggette a decremento, a involuzioni e passi indietro. La nostra scuola si propone, così, di aiutare l'alunno a intraprendere un percorso personale di sintesi di ciò che viene lui proposto dall'attività didattica, di strutturare in un quadro organico e unitario la molteplicità di informazioni e conoscenze acquisite e di dotare di senso le esperienze di apprendimento realizzate. La didattica è perciò organizzata in modo da integrare le conoscenze provenienti anche da ambiti diversi, non formali ed informali, contestualizzandole nella realtà, attraverso esperienze e compiti significativi, in modo da evitare ogni frammentazione e separazione. Il curricolo verticale favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: l'organizzazione del gruppo classe prevede, pertanto, dei momenti in cui gli alunni, in piccoli gruppi, progettano e realizzano esperienze, portano a termine compiti significativi, conducono esperimenti. Ciò non vuol dire che non vi siano gli spazi della didattica usuale, fatta di spiegazioni, esercitazioni, verifiche di conoscenze e di abilità; la competenza è fatta anche di conoscenze e abilità; tuttavia la competenza in senso stretto ha bisogno di teatri differenti dove dispiegarsi, qui l'insegnante progetta delle occasioni strutturate nelle quali egli si limita a fare da regista, mediatore, facilitatore di un apprendimento costruito direttamente dagli allievi. Il motore dell'azione didattica, non è il compito in sé, ma la competenza da attivare attraverso il compito.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il Collegio dei Docenti del Terzo Istituto Comprensivo, partendo dalla considerazione del rapporto che lega le competenze chiave europee a quelle di cittadinanza, ha fatto riferimento al concetto utilizzato per indicare la competenza di base in una specifica area cioè quello di literacy, oggetto di valutazione in PISA. difficilmente traducibile con un unico termine equivalente nella nostra lingua. A tale scopo ha formalizzato approcci valutativi e pratiche didattiche per la valutazione della cittadinanza "attiva", cioè di quell'insieme di comportamenti nei quali si dovrebbe riflettere l'acquisizione di conoscenze e il consolidamento di disposizioni e atteggiamenti legati alla cittadinanza. Pertanto, nella elaborazione del curricolo per competenze chiave di cittadinanza, ha fatto riferimento alle



tre dimensioni che caratterizzano una competenza: il possesso di conoscenze e di abilità, la capacità di utilizzarle in contesti vari e differenziati, la dimensione affettivo motivazionale, identificabile con l'interesse per tali conoscenze e la disponibilità a confrontarsi con i problemi che richiedono il ricorso a tali conoscenze e abilità per l'esercizio di un ruolo attivo come cittadini "che riflettono" e che esercitano "un ruolo attivo e costruttivo" nelle società in cui vivono. Attraverso il curricolo disciplinare esplicitato, la nostra scuola contribuirà attraverso una didattica per competenze, declinata secondo precisi indicatori e descrittori, a costruire conoscenze e abilità, a sviluppare atteggiamenti e valori coerenti con le caratteristiche e i principi fondamentali di una società democratica, attraverso processi efficaci di insegnamento-apprendimento e la predisposizione di contesti non soltanto di classe, ma anche di scuola che impegnino gli studenti a confrontarsi con punti di vista differenziati, a negoziare la soluzione di conflitti, a collaborare con gli altri in vista di scopi comuni, contesti all'interno dei quali gli studenti possano effettivamente mettere in pratica ed utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite, dimostrando in questo modo i livelli di competenza realmente posseduti.

### **Utilizzo della quota di autonomia**

La scelta dell'utilizzo della quota di autonomia è stata deliberata dal Collegio dei Docenti in coerenza con le Nuove Competenze chiave europee, le Competenze chiave di cittadinanza, le Competenze trasversali, il Profilo dello studente e le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012), fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo, in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. Assume, quindi, il criterio della "continuità nella differenza". L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Si è scelto, quindi, di articolare un curricolo che raccogliesse i vari saperi disciplinari intorno ad un nucleo tematico: Rispetto dell'ambiente come "Educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva". Di conseguenza le competenze specifiche, che fanno capo alle discipline, sono state incardinate intorno a due ambiti: ambito linguistico-espressivo- storico-



geografico e matematico scientifico-tecnologico, tali da costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano così, orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi a "chi" si vuole formare."

## Dettaglio Curricolo plesso: NOCERA INF. III IST. COMPR.

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Traguardi di competenze

TRAGUARDI DI COMPETENZA
Riconosce e rispetta le regole dei diversi gruppi a cui appartiene.
Ragiona sul valore delle regole da rispettare e sperimenta diverse modalità per migliorarle.
Riflette sui principali articoli della Costituzione.



Riconosce i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.

Ha consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri inerenti ai diversi ruoli all'interno del contesto sociale.

Sostiene la diversità sociale e culturale, la parità di genere e la coesione, apprezzando le differenze e superando i pregiudizi.

Conosce alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del Fanciullo e della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

**TRAGUARDI DI COMPETENZA**

Riconosce l'importanza e le particolarità del territorio in cui vive e si impegna a valorizzarlo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.

Utilizza un atteggiamento rispettoso verso gli altri e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria ambientali.

Riconosce le fonti energetiche rinnovabili e non, promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.

**TRAGUARDI DI COMPETENZA**

Utilizza correttamente le principali funzioni degli strumenti di ricerca on-line e riconosce i principali mezzi di informazione e comunicazione in rete.

Distingue l'identità digitale dall'identità reale ed applica le regole sulla privacy tutelando se stesso ed il bene collettivo.

Assume piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare e argomenta attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Conosce e utilizza i diversi dispositivi ed è consapevole dei rischi della rete.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ O.S.A.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Riconoscere i diversi gruppi sociali di appartenenza (classe, scuola, città, nazione..) e le loro regole (Costituzione italiana, norme internazionali) .
Applicare nel gruppo classe i principi basilari della democrazia nella costruzione di regole condivise.
Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale. Conoscere ed analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.
Essere consapevoli dei propri diritti e doveri nei diversi contesti sociali.
Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.
Conoscere le Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e sostenere le iniziative e le manifestazioni locali che valorizzano il territorio, le sue bellezze e i suoi prodotti tipici.
Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.
Promuovere atteggiamenti finalizzati a prevenire azioni di degrado delle risorse ambientali.



Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi di energia e valorizzando le fonti alternative.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

Distinguere i diversi dispositivi utilizzandoli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni interpersonali che essi stabiliscono.

Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.

Utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.

Riconoscere i possibili rischi connessi all'uso dei social media ed alla navigazione in rete.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Approfondimento

### [Curricolo disciplinare di Istituto e Curricolo delle Competenze Chiave di Cittadinanza](#)

Per quanto concerne il curricolo di Istituto,

In attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, a partire dall'a. s. 2022/23, per le classi quinte e successivamente dall' a. s. 2023/2024 per le classi quarte è stato introdotto l'insegnamento dell' educazione motoria nella scuola primaria con due ore settimanali di insegnamento aggiuntive.



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### 3' I.C. NOCERA INFERIORE (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Metodologie STEM aspetti generali**

In ottemperanza alle disposizioni della Legge 197/2022 sono state emanate le Linee guida per le discipline STEM. In tale ottica il Nostro istituto dando attuazione alle indicazioni contenute nel documento citato, elaboreranno per il triennio di attuazione del PTOF quanto richiesto in merito all'acquisizione di nuove competenze in campo matematico, scientifico, tecnologico ingegneristico.

Ogni ordine di scuola in relazione al curricolo verticale ed a quello di educazione civica predisporrà dei percorsi curricolari e extracurricolari tendenti a sviluppare le capacità creative dei bambini e dei ragazzi della nostra scuola. Tali percorsi mireranno a sviluppare più approfondite capacità nel campo della matematica attuando un giusto equilibrio tra astrazione e pratica, agiranno nelle scienze con attività laboratoriali e sperimentazioni, opereranno con il digitale non solo per produrre materiale ma, per presentare con gradualità e nel rispetto dell'età evolutiva i pericoli che un cattivo utilizzo delle tecnologie possono provocare.

Nelle successive sezioni si espliciteranno meglio le caratteristiche di attuazione delle linee guida in base all'ordine di scuola trattato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Per quanto attiene gli obiettivi da conseguire si fa riferimento a quanto indicato nell'esplicitazione del percorso dei singoli ordini di scuola.

### ○ **Azione n° 2: Metodologie STEM aspetti generali**

In ottemperanza alle disposizioni della Legge 197/2022 sono state emanate le Linee guida per le discipline STEM. In tale ottica il Nostro istituto dando attuazione alle indicazioni contenute nel documento citato, elaboreranno per il triennio di attuazione del PTOF quanto richiesto in merito all'acquisizione di nuove competenze in campo matematico, scientifico, tecnologico ingegneristico.

Ogni ordine di scuola in relazione al curricolo verticale ed a quello di educazione civica predisporrà dei percorsi curricolari e extracurricolari tendenti a sviluppare le capacità creative dei bambini e dei ragazzi della nostra scuola. Tali percorsi mireranno a sviluppare più approfondite capacità nel campo della matematica attuando un giusto equilibrio tra astrazione e pratica, agiranno nelle scienze con attività laboratoriali e sperimentazioni, opereranno con il digitale non solo per produrre materiale ma, per presentare con gradualità e nel rispetto dell'età evolutiva i pericoli che un cattivo utilizzo delle tecnologie possono provocare.



Nelle successive sezioni si espliciteranno meglio le caratteristiche di attuazione delle linee guida in base all'ordine di scuola trattato.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Per quanto attiene gli obiettivi da conseguire si fa riferimento a quanto indicato nell'esplicitazione del percorso dei singoli ordini di scuola.

### ○ **Azione n° 3: Metodologie STEM caratteri generali**

In ottemperanza alle disposizioni della Legge 197/2022 sono state emanate le Linee guida per le discipline STEM. In tale ottica il Nostro istituto dando attuazione alle indicazioni contenute nel documento citato, elaboreranno per il triennio di attuazione del PTOF quanto richiesto in merito all'acquisizione di nuove competenze in campo matematico, scientifico ,tecnologico ingegneristico.

Ogni ordine di scuola in relazione al curricolo verticale ed a quello di educazione civica predisporrà dei percorsi curricolari e extracurricolari tendenti a sviluppare le capacità creative dei bambini e dei ragazzi della nostra scuola. Tali percorsi mireranno sviluppare più approfondite capacità nel campo della matematica attuando un giusto equilibrio tra astrazione e pratica, agiranno nelle scienze con attività laboratoriali e sperimentazioni, opereranno con il digitale non solo per produrre materiale ma, per presentare con gradualità e nel rispetto dell'età evolutiva i pericoli che un cattivo utilizzo delle tecnologie possono provocare.

Nelle successive sezioni si espliciteranno meglio le caratteristi di attuazione delle linee guida in base all'ordine di scuola trattato.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Dettaglio plesso: RIONE CICALESÌ

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM**

L'insegnamento delle discipline STEM nell'infanzia ha assunto un ruolo sempre più importante nell'ambito dell'educazione moderna. La componente chiave di STEM è la trasversalità: le lezioni sono basate su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare. Le STEM sono in linea con il modo in cui lavoriamo e risolviamo i problemi nella nostra vita quotidiana e per questo si rende necessario educare i bambini fin dalla Scuola dell'Infanzia su come le materie si integrano e lavorano insieme. Si tratta di



imparare a pensare in modo critico e valutare le informazioni, come applicare la conoscenza, la ricerca e le abilità per risolvere i problemi. E' fondamentale in quest'ottica insegnare attraverso l'esperienza, utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, favorire la didattica inclusiva, promuovere la creatività e la curiosità, sviluppare l'autonomia degli alunni, utilizzare attività laboratoriali.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

La valutazione delle competenze STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà, a prove autentiche o a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà il bambino è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente vicina al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, occorre, però, privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già



acquisiti.

Obiettivi di apprendimento:

promuovere la socializzazione;

approfondire sapere scientifici;

promuovere il pensiero critico;

favorire la creatività;

valorizzare i talenti di ciascuno.

## Dettaglio plesso: S. CHIARA

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM**

L'insegnamento delle discipline STEM nella scuola dell'infanzia ha assunto un ruolo sempre più importante nell'ambito dell'educazione moderna. La componente chiave di STEM è la trasversalità: le lezioni sono basate su progetti e indagini, con un focus sull'apprendimento interdisciplinare. Le STEM sono in linea con il modo in cui lavoriamo e risolviamo i problemi nella nostra vita quotidiana e per questo si rende necessario educare i bambini fin dalla Scuola dell'Infanzia su come le materie si integrano e lavorano insieme. Si tratta di imparare a pensare in modo critico e valutare le informazioni, come applicare la conoscenza, la ricerca e le abilità per risolvere i problemi. È fondamentale in quest'ottica insegnare attraverso l'esperienza, utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, favorire la didattica inclusiva, promuovere la creatività e la curiosità, sviluppare l'autonomia degli alunni, utilizzare attività laboratoriali.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

La valutazione delle competenze STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà, a prove autentiche o a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà il bambino è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente vicina al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, occorre, però, privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

Obiettivi di apprendimento:

promuovere la socializzazione;



approfondire sapere scientifici;

promuovere il pensiero critico;

favorire la creatività;

valorizzare i talenti di ciascuno.

## Dettaglio plesso: CICALESÌ

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM**

Per lo sviluppo delle competenze STEM nella Scuola Primaria occorre predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori . E' necessaria la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni . Sono fondamentali l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni ,l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo ,la creazione di occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti anche con il supporto di strumenti tecnologici. Indicazioni metodologiche specifiche per il primo ciclo di



istruzione sono : □ Insegnare attraverso l'esperienza □ Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo □ Favorire la didattica inclusiva □ Promuovere la creatività e la curiosità □ Sviluppare l'autonomia degli alunni □ Utilizzare attività laboratoriali.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'acquisizione delle competenze in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà o a prove autentiche e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

Gli obiettivi di apprendimento possono essere sintetizzati quindi nei seguenti punti:

- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio



- apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curriculum disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
  - Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
  - Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;
  - Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
  - Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
  - Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

## Dettaglio plesso: S. CHIARA VIA CROCEFISSO NOC. I

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

#### ○ **Azione n° 1: Sviluppo delle competenze STEM**

Per lo sviluppo delle competenze STEM nella Scuola Primaria occorre predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori. E' necessaria la valorizzazione dell'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni. Sono fondamentali l'organizzazione di attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni, l'esplorazione vissuta in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo, la creazione di occasioni per scoprire,



toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti anche con il supporto di strumenti tecnologici. Indicazioni metodologiche specifiche per il primo ciclo di istruzione sono : □ Insegnare attraverso l'esperienza □ Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo □ Favorire la didattica inclusiva □ Promuovere la creatività e la curiosità □ Sviluppare l'autonomia degli alunni □ Utilizzare attività laboratoriali.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

L'acquisizione delle competenze in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà o a prove autentiche e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti.

Gli obiettivi di apprendimento possono essere sintetizzati quindi nei seguenti punti:

- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio



- apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
  - Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
  - Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;
  - Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
  - Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero;
  - Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

## Dettaglio plesso: NOCERA INF. III IST. COMPR.

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

#### ○ **Azione n° 1: Stem/steam: un nuovo modo di apprendere**

L'approccio alle discipline Stem (Science, Technology, Engineering e Mathematics), è un approccio multidisciplinare che, con modalità stimolanti e più efficaci costituisce la nuova sfida alla modernità. I ragazzi vivono in una società complessa ricca di stimoli, ma anche di pericoli e, spesso, non sanno affrontare nel modo giusto le difficoltà. Insegnare loro, soprattutto nella fascia d'età della scuola secondaria di primo grado, a sviluppare nuove



competenze consentirà loro di muoversi meglio nella risoluzione delle problematiche della vita reale.

L'approccio integrato per l'acquisizione delle competenze nelle STEM punta prioritariamente su quattro cardini:

- Critical Thinking
- Communication
- Collaboration
- Creativity

In particolare, intervenendo l'uomo, sull'ambiente circostante, attraverso le scienze sperimentali, la matematica, la fisica è indispensabile che gli alunni recuperino il gap rispetto ad altri Paesi europei ma anche rispetto ad altre aree territoriali.

Lo studio delle Stem deve puntare ad un approccio equilibrato tra astrazione ed equilibrio, nelle discipline oggetto di studio insegnare a non "subire" la tecnologia ma, ad esserne consapevoli nell'utilizzo.

attraverso l'emanazione delle Linee guida per l'attuazione delle STEM è possibile colmare una carenza presente nel curriculum italiano individuando percorsi che approfondiscano le discipline scientifiche in base al grado d'istruzione ed al percorso di studi intrapreso.

In tale ottica il nostro Istituto, da sempre attento all'innovazione e alle richieste da parte delle istituzioni, nel corso del periodo di attuazione dell'attuale PTOF prevederà una serie di azioni tendenti ad approfondire e integrare le attività del curriculum con percorsi appositi nel campo matematico, scientifico, tecnologico.

Si predisporranno quindi azioni didattico- formative finalizzate all'acquisizione delle competenze STEM mediante percorsi di tipo laboratoriale (laboratori scientifici, atelier creativi), attività in collaborazione con altre scuole anche sotto forma di costituzione di reti scolastiche. Si continuerà ad approcciare l'evoluzione tecnologica con approfondimenti e percorsi anche di ampliamento dell'offerta formativa al fine di sensibilizzare sempre più gli alunni sull'uso corretto del digitale.

Attraverso metodologie innovative, contaminazione tra teoria e pratica, gli alunni acquisiranno competenze tecnico - creative con attività nelle quali le metodologie



moderne saranno la mossa vincente.

Tra esse, solo per citarne alcune: Learning by doing, problem solving, intelligenza sintetica e creativa, gruppi di lavoro ed apprendimento cooperativo, promozione del pensiero critico attraverso il digitale, etc.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli obiettivi che ci si propone di conseguire attraverso le metodologie STEM sono in parte dedotti dal curriculum verticale d'istituto nelle discipline oggetto di studio ma andranno anche a considerare altri aspetti come:

- collaborare in gruppo e prendere decisioni in merito ad una situazione problematica;
- utilizzare il digitale per fare ricerche e/o produrre materiale che possa fungere come "buona pratica" non solo per la scuola ma anche per altri utenti;
- sviluppare pensiero critico e creativo;
- acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze;



- utilizzare le conoscenze acquisite in ambienti formali e non formali per acquisire nuove competenze;



## Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: NOCERA INF. III IST. COMPR.

---

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Tematica: il rispetto delle regole.**

Attività in classe

Attività laboratoriali

Giornate a tema

Uscite sul territorio

Integrazione con il Curricolo di Educazione Civica

Eventuali attività extracurricolari scelte dall'alunno.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II- Tematica: la sostenibilità

Attività in classe

Attività laboratoriali

Giornate a tema

Uscite sul territorio

Integrazione con il Curricolo di Educazione Civica

Eventuali attività extracurricolari scelte dall'alunno.

**Numero di ore complessive**



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III- Tematica : Il mondo dentro e fuori di sè**

Attività in classe

Attività laboratoriali

Giornate a tema

Uscite sul territorio

Integrazione con il Curricolo di Educazione Civica

Eventuali attività extracurricolari scelte dall'alunno

Incontri con le scuole secondarie di secondo grado



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Eipass Unica 7 moduli

---

Il progetto con protocollo n. 0015003 del 31/10/2023 agli alunni delle classi della scuola secondaria di primo. Il programma Eipass promuove la cultura digitale nel contesto scolastico, l'alfabetizzazione delle competenze digitali, l'introduzione di buone prassi per un corretto approccio all'informatica. Esso ha lo scopo di una certificazione riconoscibile sia all'interno del percorso scolastico sia in ambito universitario e lavorativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

#### ○ **Competenze chiave europee**

##### **Priorità**

Elaborare percorsi didattico-educativi tesi all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

##### **Traguardo**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a



partire dalla Scuola dell'Infanzia.

## Risultati attesi

---

- Certificare le proprie competenze informatiche.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Il progetto oltre a fornire competenze in campo digitale agli allievi prevederà il conseguimento , previo superamento esami dei singoli moduli, della Patente europea prevista per la scuola secondaria di primo grado

### ● Palestra Invalsi

---

Il progetto avente protocollo n. 0015003 è rivolto agli alunni delle classi III della scuola Secondaria di primo grado . Tale progetto è da considerarsi un percorso di preparazione dei ragazzi e delle ragazze alla tipologia di prove Invalsi somministrate su scala nazionale, fotografandone il livello di competenza per sostenere il miglioramento del sistema scolastico, il successo formativo, cercando di infondere ai discenti serenità e sicurezza facendogli rispettare le procedure. Pertanto si utilizzeranno schede di attività con prove specifiche.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Incrementare il numero degli studenti, di scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente.

#### Traguardo

Aumentare almeno del 5% il numero degli alunni con voto otto, nove, dieci per la Scuola Secondaria di primo grado e il livello Intermedio e Avanzato per la Scuola Primaria.

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria di I Grado

#### Traguardo

Aumento almeno del 5% dei livelli degli esiti nelle prove standardizzate Invalsi per le classi seconde e quinte scuola primaria e terza classe scuola secondaria di I Grado



### Risultati attesi

---

Valorizzazione e potenziamento competenze dell'italiano Definizione di un sistema di orientamento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Aule

Magna

## ● Progetto greco

---

Il progetto con protocollo n. 0015003 del 31/10/2023 è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado delle classi III. Tale progetto è da considerarsi un percorso di avviamento alla lingua greca, rivolto agli alunni delle classi terze, indicati dalle relative docenti di Italiano, in quanto pre-orientati alla prima classe del Liceo Classico. La finalità del progetto è quella di assicurare agli studenti la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua greca e di riscoprire, attraverso il linguaggio in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico) le origini del nostro patrimonio culturale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Elaborare percorsi didattico-educativi tesi all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

#### **Traguardo**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

#### Risultati attesi

---

- acquisire i primi rudimenti della lingua greca
- riscoprire, attraverso il linguaggio in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico) le origini del nostro patrimonio culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

## Approfondimento

### PROPOSTE USCITE DIDATTICHE

#### SCUOLA PRIMARIA per le classi quinte

TEMPLI DI PAESTUM

AGRITURISMO SAN SALVATORE - CAPACCIO PAESTUM

CITTA' DELLA SCIENZA - NAPOLI

ACQUARIO DI NAPOLI

TEATRO DIANA - NOCERA INF. : "IL MAGO DI OZ"

GIFFONI FILM FESTIVAL

#### SCUOLA PRIMARIA per le classi prime

VILLA MODESTINA "REBUS DEI SENSI" - PAGANI

GIFFONI FILM FESTIVAL

#### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



#### Classi prime:

SCAVI DI POMPEI

SCAVI DI PAESTUM

GIFFONI FILM FESTIVAL

#### Classi seconde:

OASI FIUME ALENTO - PRIGNANO CILENTO

CITTA' DELLA SCIENZA - NAPOLI

ACQUARIO DI NAPOLI

CERTOSA DI SAN LORENZO - PADULA

GROTTE DI PERTOSA - AULETTA

NOVA SIRI - BASILICATA (Progetto sportivo 2 notti - 3 giorni)

#### Classi terze

Teatro SAN CARLO di NAPOLI

ACQUARIO DI NAPOLI

CITTA' DELLA SCIENZA NAPOLI

USCITA DIDATTICA REGIONE SICILIA (3 NOTTI - 4 GIORNI)

MUSEO NAZIONALE FERROVIARIO DI PIETRARSA NAPOLI



## ● Progetto latino

---

il progetto con protocollo n. 0015003 del 31/10/2023 è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado delle classi III Tale progetto è da considerarsi un percorso di avviamento alla lingua latina, rivolto agli alunni delle classi terze, indicati dalle relative docenti di Italiano, in quanto pre-orientati alla prima classe del Liceo Classico, Scientifico o Linguistico dove è previsto lo studio della lingua latina o all'interno del quinquennio o, almeno, nel biennio iniziale. La finalità del progetto è quella di assicurare agli studenti la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire, attraverso il linguaggio in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico) le origini del nostro patrimonio culturale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Elaborare percorsi didattico-educativi tesi all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

#### **Traguardo**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a



partire dalla Scuola dell'Infanzia.

### Risultati attesi

---

Conseguimento dei primi rudimenti di lingua latina in previsione dell'ingresso alla scuola secondaria di II grado

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● Piano visite guidate ed uscite didattiche

---

Il Piano visite guidate è stato definito all'interno dei Consigli di classe in base alle programmazioni ed alle attività proposte in aula agli alunni. Esso è un elemento di approfondimento in loco di argomenti trattati durante le attività didattiche

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Elaborare percorsi didattico-educativi tesi all'acquisizione piena e completa delle competenze in uscita del primo ciclo di istruzione obbligatoria delineate nel curriculum verticale che privilegia i temi dell'Agenda 2030.

### **Traguardo**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media. Arricchire il portfolio degli studenti attraverso scelte educative e formative a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Risultati attesi

---

Valorizzazione della cultura, del territorio e delle arti attraverso percorsi guidati

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne come agenzie di viaggio, guide et

## ● **Giochi sportivi studenteschi**

---

Il progetto (coerente con il PTOF di Istituto) non è finalizzato solo alla competizione sportiva ma mira, soprattutto, alla formazione dei discenti sia in ambito sportivo che in ambito socio-affettivo-relazionale. Lo sport, infatti, è un fattore di crescita di inserimento, di partecipazione alla vita sociale, di tolleranza, di accettazione delle diversità e di rispetto delle regole. Stare



insieme, condividere regole ed obiettivi, misurarsi con le proprie capacità e con quelle dei compagni di squadra e di gruppo, favoriscono l'inclusione sociale e aiutano a prevenire situazioni di disagio. Il progetto, inoltre, vuole realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del Fair Play, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Incrementare il numero degli studenti, di scuola primaria e secondaria, con una valutazione medio-alta/eccellente.

#### Traguardo

Aumentare almeno del 5% il numero degli alunni con voto otto, nove, dieci per la Scuola Secondaria di primo grado e il livello Intermedio e Avanzato per la Scuola Primaria.

## Risultati attesi

---

Migliorare e consolidare gli schemi motori di base, le capacità coordinative e condizionali. □ Abituare ad una regolare pratica sportiva senza eccessi agonistici, nel rispetto dei valori formativi, una sana competizione e uno stile di vita sano. □ Sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico, favorendo l'aggregazione, l'integrazione e la



socializzazione. □ Saper gestire la “vittoria” e la “sconfitta”

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

### ● Attività di recupero di rifiuti urbani negli spazi della scuola e sul territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

L'attività si propone di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di un corretto smaltimento dei rifiuti urbani e sull'impatto che invece cattive abitudini umane possono avere a livello ambientale e paesaggistico. la possibilità di impiegare direttamente " sul campo" conoscenze e competenze di educazione civica acquisite sui banchi, consente agli studenti di "toccare con mano" l'entità dell'inquinamento degli spazi urbani e scolastici. Così facendo gli alunni adottano corretto comportamento civici e partecipano attivamente alla vita sociale, divenendo consapevoli della tutela ambientale ed ecologica.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

---



- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività consiste nell'organizzazione di giornate in cui vengono puliti gli spazi antistanti i plessi della scuola, con la finalità del recupero di rifiuti urbani e della maturazione di una consapevolezza ecologica degli studenti. Le mattinate dedicate sono organizzate occasionalmente, durante l'anno scolastico, coinvolgendo alcune classi dell'istituto.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- occasionale

### Tipologia finanziamento

- l'attività non prevede costi

## ● Diffusione delle borracce al posto delle bottiglie di plastica

---

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---



- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

### Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli alunni del nostro istituto ad utilizzare borracce in acciaio mira alla riduzione dell'uso delle bottigliette in plastica e quindi alla diffusione di una buona pratica in difesa dell'ambiente.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

L'attività culturale promossa riguardante la diffusione di borracce in acciaio attraverso slogan, cartelloni o altro materiale ha una quotidiana ricaduta educativa e pratica riducendo l'uso di bottigliette di plastica nocive all'ambiente,

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

## ● Diffusione di contenitori per il recupero di plastica e

---



## di tappi di bottiglie

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



#### Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



#### Obiettivi economici

• Conoscere il sistema dell'economia circolare



## Risultati attesi

---

Saranno richiesti al Comune numerosi o comprati contenitori per la raccolta differenziata della plastica, per l'ottimale impilamento ed il recupero di materiale in plastica e bottiglioni/contenitori per il recupero dei tappi in polietilene. Tutto ciò mira a favorire il riciclo di tali materiali e a diffondere la cultura del riciclo presso l'utenza scolastica. In particolare, il recupero di tappi in polietilene, unisce alla finalità ambientale del riciclo, anche l'importante finalità sociale delle donazioni ad enti no profit.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

L'attività consente la diffusione di una buona pratica civica presso tutta l'utenza della scuola, previa fornitura di raccoglitori per il recupero ed il riciclo di materiali plastici.



### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- eventuale supporto del Comune

## ● Attività sostenibili

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

## Risultati attesi

---

Sensibilizzare gli studenti sull'importanza della transizione ecologica.

Sviluppare la consapevolezza dell'urgenza di un cambiamento etico.

Realizzare un podcast per la sfida nazionale "Storia sostenibile".

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Le attività prevedono l'acquisizione di conoscenze relative alla transizione energetica, fondamentali per la lotta al cambiamento climatico attraverso un processo di consapevolezza orientato allo sviluppo di una responsabilità condivisa, basata sull'importanza di tradurre i principi nelle proprie abitudini quotidiane rendendosi portavoce dell'urgenza di un cambiamento etico. Gli studenti potranno divulgare le conoscenze acquisite in modo creativo attraverso lo strumento digitale del podcast.

### Destinatari

- Studenti

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- L'attività non prevede costi



## Verso una consapevolezza ecologica

---

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

---

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività

---



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

### Risultati attesi

---

L'uso di attività legate al progetto edugreen consentirà l'acquisizione di competenze green



ed il potenziamento delle competenze scientifiche. L'installazione di arredi per lo spazio verde andrà a sostenere la socialità, il benessere e la salute dell'utenza scolastica.

Il progetto ha un duplice intervento: attraverso la realizzazione/attivazione di spazi verdi/orti botanici saranno realizzate diverse attività di carattere scientifico, come ad esempio piantare semi, innaffiare, prendersi cura delle piante, che sensibilizzeranno gli alunni ad una visione ecologica. Attraverso l'acquisto di tavoli e sedute per gli spazi verdi della scuola, verranno realizzate attività all'aria aperta.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### **Descrizione attività**

L'attività ha un duplice intervento: 1) la realizzazione/attivazione di spazi verdi/orti botanici saranno realizzate diverse attività di carattere scientifico, come ad esempio piantare semi, innaffiare, prendersi cura delle piante, che sensibilizzeranno gli alunni ad una visione ecologica. 2) realizzazione all'area aperta attività all'aria aperta



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione  
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Destinatari**

- Studenti

### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Competenze Digitali e Nuovi Ambienti di Apprendimento  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si prevede per il futuro un ulteriore ampliamento e rafforzamento della rete per potenziare le infrastrutture già esistenti e mettere ogni plesso in grado di abilitare appieno l'attività didattica, attraverso le tecnologie digitali e la rete internet.

Titolo attività: Competenze Digitali e Nuovi Ambienti di Apprendimento  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si interverrà per potenziare gli strumenti tecnologici in uso nella maggior parte delle classi e superare le barriere fisiche delle aule tradizionali, per auspicare un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, consentendo la fruizione individuale e collettiva dei contenuti e del web. Trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale per accelerare la flessibilità nella didattica, l'inclusività e l'interazione tra persone nonché l'aggregazione in gruppi di apprendimento.

Titolo attività: Didattica per Competenze, Innovazione

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie



Ambito 1. Strumenti

Attività

Metodologica e Competenze di Base  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Si prevede di ampliare la realizzazione di corsi di formazione per attivare nuovi paradigmi educativi. Sviluppare le competenze digitali degli studenti e la formazione dei docenti per innovare la didattica e accrescere la cultura del digitale. Inoltre si provvederà a certificare e valorizzare le competenze, formali e informali, che gli studenti acquisiscono durante gli anni della scuola, in orario scolastico ed extra-scolastico, anche individualmente.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Didattica per  
Competenze, Innovazione  
Metodologica e Competenze di Base  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sviluppare le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti a sostegno dei processi di apprendimento. La disponibilità di uno standard comune di Competenze digitali nell'Istituto, raggiungibile al termine del primo ciclo, può fornire il punto di forza su cui costruire un percorso formativo in una logica "Inclusiva" e migliorare l'apprendimento attivo, l'integrazione e l'applicazione delle conoscenze nei propri alunni.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali. Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave. Delineare alcuni format innovativi che puntino a promuovere lo sviluppo delle competenze digitali sia nella formazione e nell'accompagnamento dei docenti all'uso delle tecnologie nella didattica, sia nei percorsi di apprendimento degli alunni. Semplificare negli elementi chiave in modo da produrre il passaggio dal modello all'applicazione, affinché sia concretamente praticabile, sostenibile e trasferibile ad altre realtà che ne abbiano i presupposti.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Promuovere la diffusione del pensiero computazionale nella scuola primaria, attraverso formazione del personale in servizio e successiva diffusione Peer to Peer. Il pensiero computazionale aiuta a rafforzare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo. Tale pensiero può essere sviluppato in modo divertente e facilmente accessibile a tutti attraverso la "programmazione", termine italiano equivalente a "coding" che meglio spiega l'esigenza di un ragionamento logico-analitico per poter comandare con successo il computer in un contesto di gioco. Attraverso questa nuova modalità di uso del web che insegna agli alunni a ragionare, comunicare e sviluppare la capacità di risoluzione di problemi, da semplici consumatori diventeranno protagonisti e produttori.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Competenze Digitali  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Ricercare e individuare percorsi di formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa utili al personale e rispondenti agli obiettivi del PTOF.

Titolo attività: Competenze Digitali  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Rafforzare la formazione iniziale e la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Rafforzare la formazione all'innovazione didattica di tutto il personale della scuola e a tutti i livelli: iniziale, in ingresso, in servizio.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

RIONE CICALESÌ - SAAA8BU01R

S. CHIARA - SAAA8BU02T

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione realizzata nella scuola dell'infanzia è finalizzata essenzialmente alla valutazione globale di ogni singolo bambino e a tracciare un bilancio complessivo degli apprendimenti. La registrazione dei

processi di apprendimento avviene attraverso una griglia elaborata collegialmente e inserita nel registro di sezione, che contiene i risultati delle verifiche in itinere e delle osservazioni occasionali scelte e realizzate dalle docenti nelle singole sezioni. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sono coerenti con le indicazioni del curricolo e con i traguardi dei progetti educativo-didattici predisposti collegialmente all'inizio dell'anno scolastico.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione del comportamento coerentemente alle premesse normative e pedagogiche, tiene conto di cinque indicatori per l'attribuzione del giudizio:

- CONVIVENZA CIVILE
- RISPETTO DELLE REGOLE
- PARTECIPAZIONE
- RESPONSABILITÀ
- RELAZIONALITÀ



## **Allegato:**

Competenze in uscita scuola infanzia .pdf

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

NOCERA INF. III IST. COMPR. - SAMM8BU011

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe. I docenti, nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. Il nostro Istituto struttura, per dipartimenti, prove d'ingresso, intermedie e prove finali su sezioni ampie e omogenee di programma. Oltre alle tradizionali prove scritte e orali vengono anche somministrati questionari e test a risposta aperta o chiusa secondo le varie tipologie al fine di preparare gli studenti alle prove strutturate previste INVALSI. I criteri, le modalità e la corrispondenza numerica sono stabiliti collegialmente.

## **Allegato:**

valutazione ptof Nocera 2023 2024.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per quanto attiene l'educazione civica la votazione, espressa in decimi, viene attribuita in modo collegiale. Essa viene effettuata considerando anche le 8 competenze chiave europee e il



conseguimento delle conoscenze ed abilità previste all'interno del Curricolo di educazione civica

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa mediante un voto in decimi associato ad un giudizio che concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il voto di comportamento viene attribuito in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; partecipazione attiva alle lezioni; rispetto degli impegni scolastici; rispetto delle regole; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto del personale della scuola e degli altri studenti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

L'ammissione o non ammissione alla classe successiva viene deliberata in sede collegiale da tutte gli insegnanti contitolari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. A norma del D. Lgs 62/2017, sono ammessi all'esame di stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando motivate e straordinarie deroghe al suddetto



limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati; - partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione; - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

CICALESI - SAEE8BU012

S. CHIARA VIA CROCEFISSO NOC. I - SAEE8BU023

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione è un "atto formativo" nel processo di apprendimento e permette allo studente di veder riconosciuti i traguardi raggiunti o di acquisire consapevolezza dei propri errori e al docente di stabilire l'efficacia dell'azione didattica e il raggiungimento degli obiettivi attraverso la misurazione dei livelli di apprendimento. Il nostro Istituto struttura, per classi parallele, prove d'ingresso, prove intermedie e prove finali su sezioni ampie e omogenee di programma. Oltre alle tradizionali prove scritte e orali vengono anche somministrati questionari e test a risposta aperta o chiusa secondo le varie tipologie al fine di preparare gli studenti alle prove strutturate previste INVALSI. Come previsto dal decreto legge 22/2020 la valutazione degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio, è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito ai differenti livelli di apprendimento: livello in via di prima acquisizione, livello base, livello intermedio, livello avanzato. I criteri di valutazione sono stabiliti collegialmente e l'attribuzione del giudizio da parte del singolo docente sarà basata anche sulla valutazione della situazione di partenza dell'alunno, dell'impegno dimostrato in aula, del rispetto mostrato verso i compagni, i docenti e il personale scolastico, del rispetto mostrato verso le cose e le regole, del rispetto degli impegni assunti, dell'acquisizione di un accettabile metodo di



studio, dell'acquisizione di una sufficiente autonomia nella gestione degli impegni di studio e nel progresso nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi.

## **Allegato:**

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA .pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio che concorre alla valutazione complessiva dello studente. Il giudizio di comportamento viene attribuito in base ai seguenti criteri: frequenza e puntualità; partecipazione attiva alle lezioni; rispetto degli impegni scolastici; rispetto delle regole; collaborazione con insegnanti e compagni; rispetto del personale della scuola e degli altri studenti.

## **Allegato:**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

La scuola ha definito criteri precisi per l'ammissione alla classe successiva. E' prevista l'ammissione alla classe successiva anche con un livello "in via di prima acquisizione", da riportare sul documento di valutazione e da segnalare alle famiglie, attivando nel contempo strategie e azioni di miglioramento.

Per i casi eccezionali di non ammissione occorre delibera motivata assunta all'unanimità da parte dei docenti contitolari della classe ( es. = moltissime assenze ingiustificate, mancanza della maggior parte delle valutazioni disciplinari, valutazioni disciplinari completamente negative, comportamento gravemente scorretto, ecc. ).



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Con il nuovo D.lgs n. 96/2019 Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo n. 66/2017, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", inserito tra i decreti della legge n. 107 del 13 luglio 2015, vengono ridefinite molte delle procedure previste per gli alunni con disabilità. Il decreto legislativo si propone di consolidare e implementare l'inclusione scolastica, rafforzando il concetto di "scuola inclusiva", coinvolgendo le famiglie, le associazioni e tutte le componenti scolastiche.

Il nostro Istituto, riconoscendo la validità delle Indicazioni Ministeriali, ha proceduto alla redazione e all'applicazione di un Piano di inclusività generale da presentare annualmente, in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti. La scuola è molto attenta ai "Bisogni Educativi Speciali" dei singoli allievi e promuove il benessere psico-fisico, l'inclusione, lo sviluppo delle capacità e la crescita culturale di ciascuno, educando alla cooperazione e alla solidarietà.

L'intera comunità scolastica nelle sue articolazioni istituzionali è quindi chiamata ad organizzare un curriculum inclusivo che privilegi la personalizzazione, perché valorizza le molteplici forme di differenziazione, cognitiva, comportamentale, culturale, che gli allievi portano in dote a scuola.

Personalizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento non significa parcellizzare gli interventi e progettare percorsi differenti per ognuno degli alunni/studenti delle classi, quanto strutturare un curriculum che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali. (Documento di lavoro - Nota MIUR 1143)

Il nostro Istituto predispose il Piano per l'Inclusione, strumento previsto dal Decreto Legislativo n. 66/2017, che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento, nonché per progettare e programmare interventi di miglioramento delle qualità dell'inclusione scolastica. Il Piano rappresenta l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati nella scuola per garantire l'apprendimento di tutti gli alunni.



Di seguito sono riportate le azioni specifiche messe in campo dalla nostra scuola:

- Redige il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI);
- Esegue l'analisi dei bisogni educativi;
- Crea un clima inclusivo: accettazione e rispetto delle diversità;
- Adatta i diversi stili di apprendimento-insegnamento, materiali, tempi e tecnologie;
- Favorisce "l'apprendimento significativo" che comporta un ruolo attivo, intenzionale, costruttivo, collaborativo e riflessivo dell'alunno;
- Sviluppa l'approccio cooperativo;
- Attua un approccio di "didattica metacognitiva" (imparare ad imparare) che mira a sviluppare le capacità degli alunni di essere "gestori" dei processi cognitivi;
- Considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti;
- Calibra l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe;
- Prevede nella quotidianità delle azioni da compiere, degli interventi da adottare e dei progetti da realizzare in grado di dare risposte precise ad esigenze educative individuali;
- Organizza curricoli inclusivi in funzione dei diversi stili e delle diverse attitudini cognitive;
- Indica le prassi didattiche che promuovono effettivamente l'inclusione;
- Promuove una formazione continua e permanente (lifelong learning) dei docenti adeguata ad impostare una fruttuosa relazione educativa;
- Adotta strategie organizzative, metodologie didattiche e strumenti in grado di strutturare il senso di appartenenza, di costruire relazioni socio-affettive positive, di favorire l'apprendimento attivo.

### Integrazione alunni con disabilità

La scuola opera per assicurare a tutti gli alunni con disabilità il pieno diritto all'educazione e



all'istruzione, evitando che le diversità si trasformino in disuguaglianze.

L'integrazione degli alunni con disabilità richiede alla scuola un impegno operativo qualificato, per cui l'Istituto si avvale di:

- Un'organizzazione didattica a classi/sezioni aperte;
- Pluralità di interventi;
- Didattica differenziata;
- Strategie di azioni privilegiate;
- Attività laboratoriali.

L'inclusione scolastica si colloca in un nuovo quadro che parte dal presupposto che le potenzialità di ciascuno debbano trovare risposte per consentire a ognuno di esprimere il meglio di sé, nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola, nella costruzione di ambienti di apprendimento. Si evidenzia la visione bio-psico-sociale dell'ICF che pone le basi per l'elaborazione del profilo di funzionamento, del progetto individuale e del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.).

#### Inclusione alunni con DSA

La legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 riconosce i Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), assegnando alle Istituzioni Scolastiche il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli alunni con DSA possano raggiungere il successo formativo.

L'individuazione tempestiva permette la messa in atto di provvedimenti didattici, abilitativi e di supporto che possono modificare notevolmente il percorso scolastico e il destino personale di alunni e studenti con DSA. Il maggior interesse è rivolto alla scuola dell'infanzia e alla scuola primaria, nelle quali è necessaria una maggior e più diffusa conoscenza degli indicatori di rischio e una impostazione del lavoro didattico orientata alla prevenzione. L'attività di identificazione si deve esplicare comunque in tutti gli ordini e gradi di scuola.

È pertanto fondamentale l'osservazione sistematica portata avanti con professionalità dai docenti, che già dalla scuola dell'infanzia devono monitorare le abilità relative alle capacità percettive, motorie, linguistiche, attentive e mnemoniche.

Per garantire una certificazione precoce, l'Istituto si pone come obiettivo l'attuazione di uno "Screening per l'individuazione dei casi a rischio di DSA", per le classi seconde della scuola primaria,



nel mese di maggio, per la scuola secondaria di I grado nelle classi prime, nel mese di settembre/ottobre. La somministrazione delle prove-screening viene affidata al docente referente per la dislessia, con formazione MIUR. Successivamente alla fase di screening, la scuola comunica alle famiglie i casi "da attenzionare" per avviare l'iter diagnostico.

Se il disturbo è certificato, il Consiglio di classe programma una didattica "personalizzata" e mette in campo le misure compensative e dispensative previste dalla legge 170 /2010 e dalle Linee Guida del 2012.

L'offerta formativa prevede la realizzazione di percorsi di adattamento del curricolo con obiettivi diversificati e/o alternativi finalizzati all'acquisizione o rafforzamento delle competenze, utilizzando eventuali strumenti compensativi e misure dispensative, da pianificare all'interno dei PDP per DSA.

#### Alunni adottati

La scuola deve essere consapevole delle difficoltà che i bambini adottati portano con sé e deve possedere le corrette conoscenze per affrontarle.

La nostra scuola segue i criteri, i principi e le indicazioni riguardanti l'iscrizione e l'inserimento degli alunni adottati, o in via di adozione, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici, traccia le varie fasi dell'accoglienza e propone suggerimenti per facilitare l'inclusione e l'integrazione per gli alunni provenienti da adozione sia internazionale che nazionale.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

L' Istituto si adopera costantemente per lo sviluppo di una cultura professionale dell'inclusione basata, in primo luogo, sul favorire sempre più la condivisione della vita di classe e del gruppo di pari con gli alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali. I docenti di sostegno in collaborazione con i docenti curricolari utilizzano consapevolmente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva sempre più efficace. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità e sono sistematici i rapporti con le famiglie e con l'ASL. La valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con disabilità avviene attraverso check list iniziali e finali e con la registrazione dei risultati sul registro elettronico. Il GLO si riunisce periodicamente per la condivisione dell'andamento educativo-didattico degli alunni H e a



conclusione di ogni anno scolastico viene effettuata una verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica. La scuola cura, inoltre, con grande interesse il sempre crescente numero di alunni con difficoltà di apprendimento rappresentato dagli alunni con DSA e altri BES, fra cui gli alunni di cittadinanza e lingua non italiana. Gli interventi da parte della scuola per rispondere alle esigenze di questi alunni sono rappresentati dal riconoscimento dei BES, dalla stesura di un PDP condiviso con le famiglie, da forme di recupero personalizzate in orario curricolare ed extracurricolare, dal lavoro in classe per gruppi di livello in modo da personalizzare quanto più possibile la didattica. Vengono realizzati, inoltre, interventi di potenziamento nelle ore curricolari che riguardano l'italiano, la matematica e la lingua inglese per la scuola primaria; per la scuola secondaria di I grado, invece, italiano e scienze motorie. I risultati raggiunti sono monitorati e valutati in occasione dei consigli di classe e d'interclasse. La scuola possiede un protocollo di accoglienza dedicato agli alunni stranieri al fine di favorire la loro inclusione e il loro successo formativo e ha elaborato anche un progetto curricolare per le attività alternative alla religione cattolica in un'ottica inclusiva sempre maggiore.

Punti di debolezza:

Costituisce un rilevante problema il crescente numero di docenti non titolari della scuola che non assicurano la continuità didattica agli alunni con disabilità. Si necessita di un maggior numero di ore di potenziamento per far fronte alla crescente difficoltà di apprendimento degli studenti e al crescente numero di alunni di nazionalità e lingua non italiana. Sarebbe utile un'attività formativa in favore dei docenti sul tema della didattica inclusiva.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Il PEI è considerato nella nostra Istituzione lo "strumento fondamentale" per favorire il successo formativo e il progetto di vita degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento, attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione degli interventi e la flessibilità nel processo di insegnamento-apprendimento. La stesura del documento è preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. Sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire: - la conoscenza dell'alunno (attraverso la diagnosi funzionale, la documentazione scolastica, gli incontri con gli operatori, l'osservazione iniziale); - la conoscenza del contesto scolastico (attraverso la sua organizzazione, le risorse umane e materiali disponibili, gli spazi e gli ausili); - la conoscenza del contesto territoriale (attraverso interventi e progetti extrascolastici e il ruolo degli operatori). Il PEI è così redatto entro il primo bimestre di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed è soggetto a una verifica intermedia e finale distribuite nel corso dell'anno scolastico, al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Al suo interno vengono definiti gli obiettivi di sviluppo, le competenze da conseguire, le attività, le strategie e le metodologie didattiche inclusive da utilizzare, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; esso tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. In ottemperanza al D.lgs n. 66/2017 e successiva integrazione del D.lgs n. 96/2019 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità", in cui si evidenzia la visione bio-psico-sociale dell'ICF che pone le basi per l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato, la nostra scuola adotta un modello di PEI su base ICF, il cui impiego è uno strumento di lettura e non di misurazione della disabilità, che favorisce un atteggiamento



collaborativo tra docenti, famiglie ed altre Istituzioni territoriali (ASL, centri di riabilitazione...) per accedere alla co-progettazione educativa. Attraverso il PEI, i nostri docenti interpretano i punti di debolezza per progettare interventi personalizzati e individualizzati ed evidenziano le potenzialità soggettive sulle quali far leva per promuovere il successo formativo degli alunni, concordando con la famiglia e le altre agenzie le strategie migliori per incentivare coerenza educativa.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione, stesura e approvazione del PEI sono gli insegnanti di sostegno e tutti i docenti curricolari del consiglio di classe, con il supporto di figure di riferimento per l'alunno, quali i componenti dell'equipe multidisciplinare dell'ASL (neuropsichiatra infantile, assistente sociale e psicologa), gli educatori, gli operatori addetti all'assistenza, i terapeuti della riabilitazione e le famiglie. La collaborazione e la coordinazione di tutte le figure che compongono il GLO (Gruppo di lavoro Operativo per l'alunno con disabilità) è ritenuta dal nostro Istituto indispensabile per realizzare un progetto di vita coerente, unitario e condiviso.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Le famiglie sono coinvolte con incontri periodici con il team docente e il docente di sostegno, per la definizione e il monitoraggio del percorso scolastico dell'alunno.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Assistenza Specialistica (Educatori - Terapisti ABA)



Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per Procedure condivise di intervento su disagio e simili



### l'inclusione territoriale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

### Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione è un elemento fondamentale di qualsiasi attività che abbia uno scopo formativo, poiché consente di verificare se c'è stato apprendimento e in quale misura. La valutazione nella pratica didattica assume quattro funzioni: - diagnostica, come analisi delle condizioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento; - formativa, perché serve ai docenti per scegliere le soluzioni migliori e regola l'azione educativo-didattica; - sommativa, perché svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie; - orientativa, perché favorisce un'accurata conoscenza di sé. Alla tradizionale funzione sommativa, che mira ad accertare con strumenti il più possibile oggettivi il possesso di conoscenze, abilità e competenze concentrandosi sul prodotto finale dell'insegnamento/apprendimento, si accompagna la valutazione formativa che intende sostenere e potenziare il processo di apprendimento dell'alunno. Sul valore formativo della valutazione si concentra anche il D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, nell'art. 1 comma 1: "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e



degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di orientamento personale. Orientare significa guidare l'alunno a esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità e i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente. In questa valutazione, che è un'apertura verso le risorse della persona e testimonia il livello raggiunto e dal quale poter proseguire, gli alunni sono parte attiva del processo e sono responsabilizzati rispetto ai risultati raggiunti, ma anche alle possibilità di miglioramento nel cammino successivo. Alla luce della certificazione finale e delle indicazioni legislative vigenti è fondamentale diminuire la distanza tra valutazione del profitto e valutazione di competenza. In quest'ottica nel corso del triennio l'Istituto prevede di ampliare ulteriormente la didattica per competenze e, attraverso la stesura e l'adozione di rubriche valutative condivise e di un curriculum delle competenze trasversali, di arrivare a una valutazione che completi il processo valutativo. Per favorire il confronto, come previsto dal PDM sono previsti tre momenti di verifica condivisi: • settembre: definizione della situazione iniziale di ogni singolo alunno e della classe, attraverso la somministrazione di test d'ingresso; • gennaio: somministrazione delle prove strutturate disciplinari per italiano, matematica e inglese; • maggio: somministrazione delle prove strutturate disciplinari per italiano, matematica e inglese. La condivisione a livello di dipartimento e collegio ha lo scopo di portare a una riflessione della pratica didattica e di favorire una valutazione uniforme. Allo stesso scopo la scuola adotta descrittori comuni per la valutazione e si intende predisporre griglie per le verifiche scritte e orali condivise.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

La scuola ha un proprio progetto di orientamento che si articola nelle tre seguenti fasi. • Orientamento in entrata rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria così strutturato: - Incontro con i genitori delle classi finali per presentare l'offerta formativa della scuola nella giornata dell'Open Day, con eventuale visita dei locali scolastici. - Accoglienza: per la scuola primaria, visita alla scuola da parte dei bambini dell'infanzia e momenti di incontro con un progetto condiviso; per la scuola secondaria, Open Day con giornata di apertura della scuola con laboratori



rivolti agli alunni di quinta che assistono con i compagni delle classi prime a lezioni e attività e possono visitare i locali della scuola; scuola a porte aperte: giornate in cui la scuola rimane aperta e accoglie genitori che vogliono assistere ad alcuni momenti di lezioni frontali. - Continuità: incontro con i docenti degli ordini di scuola inferiori per scambi di informazioni utili per una prima conoscenza dei nuovi alunni e per la formazione delle future classi prime dei due ordini di scuola. • Orientamento formativo in itinere sia per le classi della scuola primaria che per il triennio della scuola secondaria. • Orientamento informativo in uscita che riguarda in particolare gli ultimi due anni della scuola secondaria. Anche, nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria è previsto un "Progetto traino-ponte" che facilita l'inserimento dell'allievo nel nuovo ordine di scuola, grazie a incontri tra i docenti, attività di osservazione in classe quinta primaria da parte di insegnanti della scuola secondaria.

## Approfondimento

---

Si allega PAI relativo all'a.s. 2023-2024.

### **Allegato:**

\_PAI ANNO SCOLASTICO 23.24 (1) (1).pdf



## Aspetti generali

### Organizzazione

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (Collaboratori del DS, funzioni strumentali, responsabili e loro sostituti dei plessi staccati e DSGA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità; questo richiede modalità di collegamento atte a favorire uno stile di lavoro fondato sulla collegialità e sulla condivisione, sull'impegno al rispetto delle intese raggiunte, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni e valori mirata ad individuare un terreno e scopi comuni di lavoro.

L'Istituto ha una struttura organizzativa costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado che cooperano con il DS nell'organizzazione generale della scuola; sostituiscono il Dirigente in caso di assenza; svolgono eventuali funzioni di segretario del Collegio che, può anche essere designato di volta in volta; partecipano alla stesura e alla revisione dei documenti dell'Istituto, delle proposte da presentare agli Organi Collegiali, dei progetti.
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifici gruppo e dei vari referenti individuati dal Collegio dei Docenti. Gli insegnanti che ricevono l'incarico di funzione strumentale sono responsabili di un'area omogenea che fa riferimento ad una priorità dell'Istituto. Tutte le funzioni strumentali hanno compiti specifici legati all'area di competenza, ma insieme collaborano all'elaborazione del PTOF.



- lo staff organizzativo, costituito dai responsabili di plesso e loro sostituiti ,che collaborano con il Dirigente Scolastico e si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie;
- i docenti Coordinatori, della Scuola Primaria e della Scuola secondaria di I grado, curano i rapporti con i colleghi, gli studenti, le famiglie in merito alla programmazione e all'andamento generale della classe e sono punto di riferimento per studenti, docenti e genitori per le istanze e le problematiche che sorgono all'interno della classe e per le azioni da attuare, in collaborazione con il Consiglio di classe e con il Dirigente scolastico;
- Responsabili dei laboratori come supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto L'animatore digitale , cura il sito della scuola, il registro elettronico e il dominio google workspace, cura la pubblicità dei materiali e la condivisione delle risorse didattiche e delle buone pratiche, promuove, in accordo con i componenti del team digitale, le azioni innovative in ambito metodologico, didattico e organizzativo legate ai temi del PNSD.
- il team digitale supporta l'animatore digitale e promuove in accordo con il Dirigente Scolastico, l'innovazione digitale, con particolare riferimento al PNSD e all'ambito metodologico e didattico. Promuove l'uso appropriato delle risorse digitali, progetta soluzioni tecnologiche e metodologiche e le diffonde all'interno della scuola, promuove la partecipazione dei colleghi a iniziative sui temi del PNSD;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi che sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali, amministrativi e contabili. Organizza l'orario e il servizio del personale ATA. Cura con autonomia e responsabilità diretta la definizione e l'esecuzione degli atti a carattere amministrativo-contabile. Predisporre le delibere del Consiglio di Istituto e le determinazioni del Dirigente.
- il personale ATA che grazie alla divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici, permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.



- Le figure di sistema per l'area della sicurezza come il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura .



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborano con il Dirigente Scolastico nel promuovere, gestire ed organizzare tutte le attività della Scuola. Sostituiscono il D.S., in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Funzione strumentale	I loro compiti sono di coordinamento fra il dirigente scolastico, cui compete la direzione unitaria e gli OO.CC. e i docenti.	10
Capodipartimento	Coordina il Dipartimento disciplinare di appartenenza	4
Responsabile di plesso	Docenti che il Dirigente scolastico, con nomina fiduciaria, incarica di gestire l'ordinaria attività scolastica in una delle sedi. Sono di fatto anche preposti alla sicurezza.	3
Responsabile di laboratorio	Docenti incaricati di coordinare l'attività e l'organizzazione dei Laboratori didattici.	4
Animatore digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche	1



Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	4
Docenti Coordinatori	Docenti incaricati di coordinare le attività del Consiglio di classe, di fungere da front-office per i genitori e le problematiche di classe.	33
Referenti	L'istituzione scolastica a seguito di delibera n.28 del collegio dei docenti del 06/11/2023 ha individuato le seguenti figure: referente Educazione civica, referente bullismo, referente TFA e tirocinio universitario, referente percorsi musicali scuola secondaria primo grado ad indirizzo musicale; referente Trinity /Cambridge, referente Bimed-Gssait, referente Erasmus, referente Eipass; referente motoria scuola primaria ì	10

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le ore di potenziamento della scuola primaria sono in totale 106 distribuite tra 33 docenti che si alternano in base all'assegnazione e ai PDP acquisiti dall'istituzione scolastica, sugli alunni individuati. Essi sono di supporto alla classe . Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	33



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le docenti sono impiegate per un totale di n. 18 ore come supporto alla classe. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	6
---	--	---

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Le ore di potenziamento per le scienze motorie sono 10 e vengono utilizzate in attività di supporto alla classe Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li></ul>	3
--	--	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi e contabili. Ha la responsabilità diretta del coordinamento operativo del personale ATA, svolge l'attività istruttoria nell'area della contabilità e gestisce tutte le attività di carattere generale.

Ufficio protocollo

Acquisisce documenti in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Determina e contrae acquisti inerenti alle attività scolastiche.

Ufficio per la didattica

Gestisce l'area alunni, l'organizzazione delle gite, il registro elettronico e le relazioni con i genitori.

Ufficio per il personale A.T.D.

Cura i fascicoli del Personale a tempo indeterminato e a tempo determinato, l'istruttoria della ricostruzione di carriera e di pensione, le assenze del personale e la gestione delle supplenze.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE LISACA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: O.S.C.O.M. Dipartimento di Scienze Filosofiche UNINA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **UNISA DISUFF**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **Università Suor Orsola Benincasa di Napoli**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: **BIMED di Pellezzano (SA)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito



## Denominazione della rete: Associazione ANDE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali  
• Risorse strutturali  
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Il Protocollo d'intesa con l'associazione ANDE nasce per favorire la crescita degli studenti, la cittadinanza attiva e la ricerca di soluzioni coerenti con i valori fondamentali della Costituzione e l'Agenda 2030.

## Denominazione della rete: G.S.S.A.I.T

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

E' stata stipulata la convenzione d'intesa con l'associazione G.S.S.A.I.T- "Associazione Marco Levi Bianchini" in data 10/11/2022 Prot n. 11219 per la promozione dello sviluppo della

personalità del minore, l'affermazione piena dei suoi diritti e, non ultima, la tutela del suo benessere e per affrontare quelle situazioni che, in maniera più o meno latente, identificano un disagio o un malessere del minore residente.

## Denominazione della rete: Rete delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale Prot n.12824 el 13/12/2022

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Accordo di rete delle scuole secondarie di I grado ad indirizzo musicale USR Prot n.12824 del 13/12/2022 .



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Competenze Digitali e Nuovi Ambienti di Apprendimento

---

Metodologie Didattiche con le Nuove Tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Eventuale proposta dalla rete di ambito o eventuale rete di scopo

### Titolo attività di formazione: Inclusione e Disabilità

---

Formazione di figure professionali per gestire attività di supporto organizzativo, didattico, di progettazione e coordinamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla rete di ambito

### **Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro e figure sensibili**

---

Formazione di figure professionali per garantire il raggiungimento degli obiettivi della sicurezza sul lavoro e per far fronte alle emergenze di primo soccorso/antincendio

Destinatari

Personale docente

Modalità di lavoro

- attività in presenza e/o online

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola o anche rete di ambito o eventuale rete di scopo

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

---

Attività proposta dalla singola scuola o anche rete di ambito o eventuale rete di scopo

### **Titolo attività di formazione: Privacy**

---



Formazione atta a fornire nozioni principali per istruire il personale sul tema della protezione dei dati personali.

Destinatari	SSSS
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Formazione docenti Erasmus plus**

Erasmus +è il programma dell'Unione Europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027. Gli ambiti menzionati sono fondamentali per favorire lo sviluppo personale e professionale dei cittadini. Un'istruzione e una formazione inclusive e di alta qualità forniscono ai partecipanti di tutte le età le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, la comprensione interculturale e proficue transizioni nel mercato del lavoro futuro- Erasmus plus intensifica i propri sforzi per offrire maggiori opportunità , puntando sul proprio impatto qualitativo e contribuendo a società più inclusive, coese , verdi e adeguate al modo digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Programma della Commissione Europea

## **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Programma della Commissione Europea

## **Titolo attività di formazione: Formazione PNRR**

---

Formazione sulla transizione digitale attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura";

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Animatore digitale 3e docenti interessati

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Proposte provenienti anche da agenzie formative in attesa di  
specifiche linee guida



## Piano di formazione del personale ATA

### Sicurezza sul lavoro e figure sensibili

Descrizione dell'attività di formazione	la sicurezza sul luogo del lavoro e la gestione delle emergenze
Destinatari	Peronale Ata
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola o anche rete di ambito o eventuale rete di scopo

### Utilizzo software ARGO/Formazione CAD//DPCM 03 dicembre 2013

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li><li>• attività in presenza e/o online</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



## Privacy

---

Descrizione dell'attività di formazione

La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari

Peronale Ata

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola